

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A.

BILANCIO ESERCIZIO 2012

Sede legale: STRADA SANT'ANNA N. 210 MODENA (MO)

Iscritta al Registro Imprese di MODENA

C.F. e numero iscrizione: 02201090368

Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 273353

Capitale Sociale sottoscritto Euro 12.597.576 versato Euro 12.578.266

Partita IVA: 02201090368

Modena 30 Maggio 2013



lasciati trasportare

I. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 Premessa

L'esercizio 2012, che rappresenta per SETA il primo della gestione integrata dei servizi di trasporto pubblico locale nelle tre Province di Modena, Piacenza e Reggio Emilia, si chiude con una perdita di euro 3.594.310.

La Società è divenuta operativa dal 1 gennaio 2012 e per gli aspetti di dettaglio delle operazioni societarie straordinarie che hanno portato alla costituzione di SETA si rinvia a quanto ampiamente descritto e commentato nel Bilancio 2011 nella Relazione sulla Gestione, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2011 ed alla Nota Integrativa.

Pertanto la situazione patrimoniale di apertura al 1 Gennaio 2012, comprende:

- gli effetti del conferimento dei Soci Pubblici Reggiani e dei Soci Privati, già incorporati alla data di chiusura dell'esercizio 2011;
- gli effetti della fusione per incorporazione di Tempi Servizi S.p.A. di Piacenza, ivi compresi quelli derivanti dalla perdita di esercizio 2011 rilevata di Tempi S.p.A. e del conseguente disavanzo di fusione, parzialmente coperto con l'utilizzo di riserve ed in parte compreso nel risultato economico 2012, in applicazione del Principio Contabile OIC 4.

I servizi di Trasporto Pubblico nei tre bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia sono affidati a SETA fino al 31 Dicembre 2014, con la proroga dei Contratti di Servizio esistenti.

2 Informativa sulla composizione del Gruppo

SETA S.p.A. è una società mista, con una quota pubblica del 57,6% ed una privata del 42,4%. Le quote pubbliche sono così distribuite: Enti Locali Modenesi 23,9%, Enti Locali Piacentini 15,8%, Enti Locali Reggiani 17,9%. La quota degli Enti Locali Reggiani, rappresentati unitariamente attraverso il Consorzio ACT, e quella privata posseduta da HERM SRL, pur rimanendo ancora parzialmente in itinere la procedura di liquidazione di AE Autolinee dell'Emilia S.p.A., comprendono già quelle non ancora formalmente retrocesse dal Liquidatore ai Soci ACT ed HERM.

La quota privata posseduta da HERM SRL riunisce al proprio interno una compagine sociale di 5 soci che partecipano al Capitale Sociale di HERM SRL secondo le seguenti quote: RATP Italia 45,7%, TPER SPA 44,7%, AGI SPA 4,8%, CTT (Compagnia Toscana Trasporti) 2,4%, Nuova Mobilità 2,4%.

SETA, anche attraverso le operazioni di fusione e conferimento, ha acquisito partecipazioni in diverse società e consorzi. Si elencano di seguito le più importanti: Consorzio TPL (100%) che sarà oggetto di incorporazione nei prossimi mesi; Hola SRL (40%) società che si occupa dei servizi di Call Center; ATCM Servizi srl (40%) che svolge attività di noleggio turistico e servizi di linea di collegamento con l'Aeroporto di Bologna e la Riviera Adriatica; CAT (30,04%) che per SETA svolge funzioni di Consorzio Acquisti per il carburante a Reggio Emilia; Consorzio SMC (21%) che si occupa di gestioni di servizi di TPL. Vi sono infine altre partecipazioni minori in ATC Esercizio di La Spezia, in APAM Esercizio di Mantova, Enerblu srl, e Consorzio Sviluppo Energia 1.

3 Fatti di particolare rilievo della gestione

Tra i principali fatti dell'esercizio 2012 si possono evidenziare i seguenti:

- Il **12 gennaio 2012** l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato la riduzione non proporzionale del Capitale Sociale di 2 milioni di euro a beneficio dei Soci Pubblici Modenesi con efficacia dal 18 aprile 2012. Nello stesso giorno l'Assemblea Ordinaria dei Soci deliberò

che l'importo della riduzione di capitale venisse lasciato in Società quale prestito fruttifero per far fronte alle prime esigenze di liquidità, con possibilità di revoca compatibilmente con la situazione finanziaria. Nella medesima Assemblea fu eletto il Consiglio di Amministrazione di SETA S.p.A. ed il nuovo Collegio Sindacale.

- Il Consiglio di Amministrazione eletto a Gennaio è decaduto il **31 agosto 2012** con le dimissioni dell'Amministratore Delegato, che si sono aggiunte a quelle del rappresentante degli Enti Locali Piacentini e dell'altro componente eletto dal Socio Privato, entrambi dimissionari nel corso della prima parte dell'anno per ragioni di carattere professionale.
- Il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato eletto il **17 Settembre 2012**, dall'Assemblea dei Soci che ha confermato il Dr. Pietro Odorici quale Presidente della Società. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha conferito il **25 settembre 2012** l'incarico di Amministratore Delegato al Dr. Filippo Allegra.

Per quanto riguarda i contratti di servizio nei tre bacini è opportuno ricordare:

- Il **12 Giugno 2012** è stato sottoscritto, dal Presidente di SETA, l'Accordo Tecnico Economico per il rinnovo del Contratto di Servizio tra SETA ed il Consorzio ACT per i servizi di Trasporto Pubblico Locale nel Bacino di Reggio Emilia. A seguito di tale Accordo, anche in forza del passaggio dal regime Net Cost a quello Gross Cost del Contratto di Servizio, il **5 Dicembre 2012** è stato sottoscritto, dall'Amministratore Delegato il nuovo Contratto di Servizio 2013-2014, che ha posto fine al regime di proroga tecnica del Servizio a Consorzio TPL, del quale SETA come detto controlla dal 12 Gennaio 2013 il 100% delle quote.
- il **27 Dicembre 2012** Tempi Agenzia S.p.A. ha prorogato per il biennio 2013 2014 il Contratto di Servizio per il Bacino di Piacenza. La proroga, accompagnata da reciproche comunicazioni e da un Accordo tra le Parti in merito alle modalità di attuazione del Piano Industriale e sul concorso finanziario degli Enti Locali Piacentini al Patto per la Mobilità, è stata accettata e sottoscritta da SETA S.p.A.
- il **27 Dicembre 2012** AMO S.p.A. ha prorogato, ai sensi dell'art.14 ter della Legge Regionale n.30/98 s.m.i. il Contratto di Servizio per il Bacino di Modena, alle stesse condizioni tecnico economiche.
- In data **16 Aprile 2013**, gli Enti Locali Modenesi e SETA S.p.A. hanno sottoscritto un Accordo per la difesa e la Qualificazione del Trasporto Pubblico Locale, che consentirà di allineare progressivamente entro il 2014 i contenuti economici del Contratto di Servizio alle previsioni del Piano Industriale, sottoscritto da tutti i Soci nell'Aprile 2011.

Questo complesso ed articolato percorso ha consentito di dare un quadro di certezze economico finanziarie per il biennio 2012-2013 e, pur in assenza delle determinazioni regionali per il triennio 2014-2016, di definire un quadro economico anche per il 2014. Permane un'alea sugli eventuali effetti nel 2014 dei nuovi criteri di assegnazione delle risorse statali alle Regioni in applicazione del Decreto Legge 95/2012 e del relativo DPCM attuativo.

4 La gestione dei Servizi nei tre Bacini

Il livello dei **servizi offerti** nel 2012 nei tre Bacini non ha superato quello previsto dalla DGR 126/2011 in materia di Servizi Minimi. Il Piano industriale stabiliva in 29,9 milioni di chilometri la produzione dei servizi minimi, quella effettiva si è realizzata per 29,6 milioni, al di sotto del 2,3% rispetto a

quella finanziabile dalla Regione, e pertanto all'interno dei limiti fissati dal Patto per la Mobilità in caso di aggregazioni tra gestori di diversi Bacini.

Bacino	DGR 126/2011	Piano Industriale	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011
Modena	12.590.255	12.590.255	12.604.317	12.970.260
Piacenza	8.363.660	7.945.477	8.024.601	8.172.152
Reggio Emilia	9.385.778	9.385.489	9.007.443	10.021.982
Totale	30.339.693	29.921.221	29.636.361	31.164.394

Il confronto con il dato del 2011 evidenzia una riduzione derivante da azioni di razionalizzazione, iniziate tra il 2011 ed il 2012, di quasi il 4% della produzione commerciale pagata dalle Agenzie, che manifesteranno compiutamente i loro effetti nel 2013, e che potranno vedere ulteriori interventi nella aree contermini dei Bacini di Modena e Reggio Emilia, e nei servizi estivi e ridotti.

La produzione di servizi non ammissibili a contributo è stata significativamente contenuta in conseguenza delle scelte:

- ✓ di non effettuare servizi di noleggio turistico in nessuno dei tre bacini;
- ✓ di operare esclusivamente attraverso la società collegata ATCM Servizi costituita nell'Ottobre 2011;
- ✓ di dismettere od affittare le flotte di autobus dedicate a quei servizi.

In sintesi i servizi non regolati dai Contratti di Servizio sono complessivamente inferiori ai 245.000 chilometri rispetto agli 809.000 del 2011. Si tratta essenzialmente di Servizi Scolastici e di trasporto degli sfollati dalle zone della Bassa Modenese colpite da due forti terremoti nel Maggio del 2012. Per quanto riguarda il noleggio turistico, esso è stato chiuso a Piacenza dal Luglio 2012. Sulla gestione di questi servizi nel Bacino di Piacenza nel periodo 2001-2011, l'Antitrust ha svolto un'indagine nel corso del 2012 che si è conclusa con una sanzione di modesto importo.

La quota di produzione sub affidata a terzi nel 2012 si attesta complessivamente al 26,5% del totale sostanzialmente invariata rispetto al 2011. La riduzione complessiva di 1,5 milioni di chilometri, ha interessato i sub affidatari per 0,4 milioni di chilometri e per 1,1 milioni di chilometri SETA.

Bacino	Servizi svolti direttamente 2012	Servizi subaffidati 2012	Servizi subaffidati / Totale Servizi 2012	Servizi svolti direttamente 2011	Servizi subaffidati 2011	Servizi subaffidati / Totale Servizi 2011
Modena	9.924.483	2.679.834	21,3%	10.186.543	2.783.317	21,5%
Piacenza	6.296.631	1.727.941	21,5%	6.514.450	1.657.702	20,3%
Reggio Emilia	5.571.440	3.436.003	38,1%	6.182.857	3.839.125	38,3%
Totale	21.792.554	7.843.778	26,5%	22.883.850	8.280.144	26,6%

I **viaggiatori trasportati** complessivamente da SETA nei tre Bacini serviti mostrano una flessione del 2,1%. Tuttavia i dati della tabella contengono differenze nella metodologia di rilevazione importanti, che consentono un confronto intertemporale omogeneo per ciascun Bacino, in termini assoluti e percentuali. Non si può affermare altrettanto nel confronto territoriale tra i Bacini. I dati del bacino di Modena derivano da una quasi ventennale (Ottobre 1994) applicazione del sistema di

bigliettazione automatico, con la convalida sistematica e generalizzata dei titoli di viaggio da parte degli utenti, con la sola parziale eccezione dei titoli di corsa semplice emessi a bordo dalle distributrici self service automatiche. I dati dei bacini di Piacenza e Reggio Emilia sono ottenuti moltiplicando il numero di titoli di viaggio venduti per i coefficienti standard di utilizzo. Per omogeneità di confronto si è mantenuto la stessa tecnica di valorizzazione dei viaggiatori in uso in precedenza.

L'introduzione di sistemi di bigliettazione automatica nei due Bacini è avvenuta, nel caso di Reggio Emilia dal Gennaio 2011, con una graduale introduzione dei diversi titoli di viaggio su supporto senza contatto a microchip e magnetico, che è andata a regime nell'estate del 2012. A Piacenza il sistema è stato avviato nel Settembre 2012. Inoltre non è ancora stato introdotto l'obbligo generalizzato di convalida, e quindi i dati sulle validazioni non hanno ancora una affidabilità ed una continuità tali da poter essere utilmente esposti e valutati.

Bacino	Viaggiatori 2012	Viaggiatori 2011	Var. %	Var. Ass.	Ricavo per passeggero
Modena	13.560.108	13.627.233	-0,5%	-67.125	€ 0,87
Piacenza	14.058.936	14.398.865	-2,4%	-339.929	€ 0,47
Reggio Emilia	15.291.745	15.786.492	-3,1%	-494.747	€ 0,40
Totale	42.910.789	43.812.590	-2,1%	-901.801	€ 0,57

A controprova della evidente differenza dei due sistemi di rilevazione, si espongono i ricavi tariffari per passeggero/convalida nei singoli Bacini comprensivi delle integrazioni tariffarie. Una variazione così ampia, in presenza di tariffe omogenee sui servizi extraurbani e per le corse semplici, dimostra in modo più efficace che il sistema di rilevazione per coefficienti sovrastima largamente le effettive frequentazioni dei servizi.

L'indicatore chilometrico, la cui variabilità è più contenuta e che non presenta disomogeneità nello strumento di misura della produzione, restituisce invece un indicatore maggiormente significativo della diversa redditività dei servizi nei Bacini.

Bacino	Ricavi tariffari	Corrispettivi contratti di servizio	Ricavo tariffario per chilometro	Corrispettivo medio per chilometro	Ricavo totale per chilometro
Modena	€ 11.745.159	€ 25.061.579	€ 0,93	€ 1,99	€ 2,92
Piacenza	€ 6.483.363	€ 16.591.429	€ 0,81	€ 2,07	€ 2,88
Reggio Emilia	€ 6.062.744	€ 18.631.187	€ 0,67	€ 2,07	€ 2,74
Totale	€ 24.291.266	€ 60.284.195	€ 0,82	€ 2,03	€ 2,86

Gli scostamenti rispetto al Piano Industriale, limitatamente ai corrispettivi contrattuali sono così distribuiti nei tre diversi contratti:

Corrispettivi contratto di servizio	Piano Industriale	Fatturati	Var.ass	Var. %
Modena	€ 25.923.401	€ 25.061.579	-€ 861.822	-3,32%
Piacenza	€ 16.552.496	€ 16.591.429	€ 38.933	0,24%
Reggio Emilia	€ 19.579.829	€ 18.631.187	-€ 948.642	-4,84%
Totale	€ 62.055.726	€ 60.284.195	-€ 1.759.675	-2,84%

Come si è già evidenziato questi scostamenti sono dovuti a variazioni sulle percorrenze nei servizi offerti nei Bacini di Reggio Emilia e Piacenza, e al mancato adeguamento per l'anno 2012 del contratto di servizio con l'Agenzia Locale per la Mobilità di Modena, alle previsioni del Piano Industriale.

5 Le risorse umane, organizzazione e qualità

Con la nascita di SETA, si è venuta formando una società di oltre **1100 dipendenti**, nel corso dell'anno si sono registrati alcuni interscambi e passaggi tra le diverse società coinvolte in analoghe operazioni di aggregazione societaria (FER SRL, Tper S.p.A.), che hanno determinato il quadro di apertura indicato in tabella.

Tavola del Personale	31/12/2011 (ATCM)	Ingressi dal 01/01/2012	SETA	Cessazioni 2012	SETA 31/12/2012
Dirigenti	2	2	4	1	3
Quadri	9	9	18	3	15
Impiegati	33	89	122	8	114
Operai	480	482	962	35	927
Totale	524	582	1.106	47	1.059

Il primo **assetto organizzativo** di SETA è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e reso operativo dal 1 aprile 2012, ed ha contenuto al minimo indispensabile le necessarie e non semplici operazioni di mobilità del personale tra i Bacini. In alcuni casi si sono rese necessarie riassegnazioni di mansioni e la parziale reinternalizzazione di alcune attività (Manovra, Servizi di biglietteria).

Nei primi mesi del 2013, questo riassetto ha riguardato anche i servizi in sub affidamento a vettori terzi, con un diverso mix di produzione extraurbana ed urbana, in particolare nel bacino di Reggio Emilia.

Sotto il profilo delle **relazioni sindacali** le principali tappe del lungo confronto sindacale in corso volto alla sottoscrizione di un accordo aziendale unico, che superi i tre diversi contratti aziendali sono le seguenti:

- ✓ Nell'autunno del 2011 è stato siglato un Accordo quadro per definire il percorso di armonizzazione contrattuale del personale confluito in SETA dalle tre realtà con l'obiettivo di raggiungere una intesa entro il 28 febbraio 2012, prorogato al 30 giugno 2012, per il quale non si è ad oggi ancora trovato un punto di intesa con le OO.SS.
- ✓ In questo ambito l'azienda, dopo una attenta analisi delle diverse, e talvolta non codificate, normative tecniche aziendali sulla formazione dei turni e sulla loro assegnazione, ha formulato il 24 aprile 2012 una proposta volta ad ottenere un recupero di produttività



apprezzabile e ad omogeneizzare il quadro delle prestazioni lavorative e di guida, attualmente differenziate nei tre Bacini, ad armonizzare la gestione dei riposi aggiuntivi, ad introdurre istituti salariali omogenei tesi a recuperare l'assenteismo e ad introdurre elementi di premialità legati ai risultati.

- ✓ In questo quadro si è insediata una Commissione Tecnica con rappresentanti aziendali e sindacali, il cui lavoro non è per ora sfociato in una soluzione condivisa tra le Parti.
- ✓ Si sono tuttavia sottoscritti i primi accordi in materia di Massa Vestiario, Attività volontaria di verifica dei Titoli di Viaggio, Detassazione del salario di produttività;
- ✓ Recentemente è stato sottoscritto un importante Accordo Sindacale che prevede nelle more della sottoscrizione dell'Accordo Aziendale Unico, l'applicazione al personale di nuova assunzione del solo Contratto Nazionale di Lavoro.

Sotto il profilo dell'esercizio sono state introdotte, nel rispetto delle normative esistenti, **nuove turnazioni del personale viaggiante**, a partire da Febbraio 2012 nel Bacino di Reggio Emilia e da Settembre 2012 nel Bacino di Piacenza. Le nuove turnazioni hanno creato alcune iniziali resistenze, che non sono ad oggi sfociate in scioperi di carattere aziendale, ma che sono state gradualmente ricomposte.

Forza Media Annua	SETA	
	Forza media annua 2012	Forza media 01/01/2013
Direzione	51,4	47,8
Pianificazione	19,3	20,0
Controllo Servizio	28,8	28,0
Personale Viaggiante	803,0	779,1
Manovra	2,8	12,0
Commerciale	32,9	33,8
Controllo Titoli di Viaggio	34,0	36,4
Manutenzione	87,5	80,1
Totale	1.059,7	1.037,2

Il **progetto Bus Qualità**, ovvero il coinvolgimento di tutto il personale non viaggiante in attività di verifica dei titoli di viaggio e di prevenzione dell'evasione tariffaria, è stato esteso nel corso del 2012 al personale dello stabilimento di Piacenza con 48 giornate uomo di verifica fatte dal 11 Aprile al 7 Maggio, a Modena le giornate sono state 69, in due periodi dal 28 Marzo al 4 Aprile, e dal 24 Settembre al 7 Ottobre. Il Personale di Reggio Emilia è stato coinvolto dal 8 Gennaio 2013 al 25 Gennaio 2013 per complessive 24 giornate.

Infine va sottolineato che le tre realtà che hanno dato vita a SETA erano tutte **certificate ISO 9001:2008**, e che è in corso la predisposizione del Nuovo Manuale della Qualità che integra ed unifica tutte le procedure aziendali, attività tra l'altro propedeutica alla prossima adozione del modello organizzativo ex lege 231/2001. Gli stabilimenti di Modena e Piacenza sono certificati ISO 14000:2004.

6 Le risorse tecniche

Per quanto riguarda la **flotta di autobus e filobus** la tabella fotografa la situazione attuale che mostra un'età media complessivamente elevata. Questo indicatore meglio di ogni altra valutazione rappresenta il nodo più importante: in carenza di contributi agli investimenti è da un lato difficile raggiungere significativi risparmi nei costi di manutenzione, e nello stesso tempo il riequilibrio economico della società è condizione ineludibile per creare le condizioni di sostenibilità finanziaria per il cofinanziamento di eventuali investimenti.

I dati sull'anzianità del parco veicolare sono significativamente differenziate tra le diverse tipologie di alimentazione, con una flotta complessivamente non troppo anziana nelle alimentazioni a metano e a GPL. Le politiche di investimento, se vi saranno le condizioni finanziarie e di sostegno pubblico, dovranno altresì muoversi sia nella direzione di ridurre la disomogeneità della flotta, frutto in parte inevitabile della collazione di acquisti svolti in autonomia da ciascuna delle aziende confluite in SETA, sia di prevedere anche modelli di fornitura ed assistenza post vendita e post garanzia, che ottimizzino l'impiego complessivo delle risorse per la manutenzione. La maggiore omogeneità delle flotte, potrà permettere una riduzione del numero dei veicoli da impiegare, con minori costi di carattere fisso, grazie anche alle maggiori possibilità di utilizzo della flotta soprattutto nei territori contermini.

Flotta	MODENA		PIACENZA		REGGIO EMILIA		SETA	
	Età media	N.	Età media	N.	Età media	N.	Età media	N.
Gasolio	12,4	346	14,7	178	12,3	223	12,9	747
Energia Elettrica	14,7	26	1,0	2			13,8	28
GPL					8,9	54	8,9	54
Metano	7,1	27	4,9	15			6,3	42
Totale	12,2	399	13,8	195	11,6	277	12,4	871

Su questo aspetto si deve sottolineare lo sforzo in corso sin dall'avvio di SETA di realizzare investimenti sulle tecnologie di bordo che portino tutta la flotta agli stessi livelli funzionali nei tre Bacini in particolare per quanto riguarda la presenza del sistema di monitoraggio satellitare nei Bacini di Reggio Emilia e Piacenza. In tal modo ottenendo, sia le ricadute operative in materia di controllo qualitativo e quantitativo del servizio offerto, sia di informazione dinamica per l'utenza trasportata e per la potenziale nuova clientela.

Parimenti si stanno realizzando investimenti in materia di bigliettazione elettronica per adeguare la flotta impiegata a Modena allo standard regionale, oltre a quanto già descritto in precedenza sul completamento (Reggio Emilia) e l'avvio (Piacenza) del sistema di validazione elettronica. Inoltre anche la flotta in uso nel servizio urbano di Reggio Emilia è stata dotata di apparati di bordo per la bigliettazione self service, già presenti a Piacenza e a Modena.

Infine nel corso del 2012 si sono realizzati importanti investimenti nell'ambito dei sistemi informativi gestionali con l'obiettivo di estendere, ove non presenti, e di omogeneizzare diverse procedure aziendali. Come è facilmente intuibile questo ha favorito la progressiva adozione di prassi operative,

di soluzioni organizzative e di linguaggi comuni in diversi settori aziendali, cercando di valorizzare al meglio le diverse competenze presenti.

In particolare si sono uniformati.

- i sistemi di elaborazione delle paghe ed è in corso l'integrazione dei sistemi di rilevazione delle presenze;
- i sistemi di pianificazione, vestizione e consuntivazione del servizio, sia per quanto riguarda l'impiego degli uomini, con l'interfacciamento con il sistema di gestione delle paghe e con quello di assegnazione dei mezzi;
- i sistemi di gestione dei magazzini ricambi, con la piena interoperabilità tra i tre stabilimenti delle giacenze;
- i sistemi di gestione delle commesse di lavorazione in manutenzione e di gestione dei sinistri;
- i sistemi di gestione del budget degli acquisti e la diffusione della distribuzione dei documenti postali e contabili con archiviazione ottica degli stessi;
- I sistemi di distribuzione, rendicontazione e contabilizzazione dei ricavi del traffico ed in generale di vendita dei titoli di viaggio;
- I sistemi di gestione delle sanzioni ai viaggiatori.

In particolare queste due ultime innovazioni hanno permesso di mantenere sulle sedi di Reggio Emilia e Piacenza queste attività, trasferendovi anche quelle originariamente svolte a Modena, limitando, ad oggi, la mobilità del personale amministrativo.

Queste integrazioni sono state supportate, ad un livello più strettamente tecnologico, dalla realizzazione di una nuova rete tra le diverse sedi, dalla unificazione dei centralini (attraverso anche al creazione di un Call Center unificato), dalla unificazione a Modena dei sistemi centrali.

7 Il Conto Economico

Il Conto Economico per l'anno 2012 di SETA è difficilmente confrontabile con quello dell'esercizio 2011. Basti pensare che la sola dimensione produttiva complessiva passa da 13,6 milioni di chilometri (comprendendo anche i servizi non regolati da Contratto di Servizio) a poco meno di 29,9 milioni di chilometri. Pertanto particolare attenzione sarà rivolta al confronto con le previsioni del Piano Industriale per il 2012.

Tuttavia è bene ricordare che il Piano Industriale è stato costruito nei primi mesi del 2011, sulla base dei dati preconsuntivi del 2010. In entrambi i Bacini di Piacenza e Reggio Emilia operavano aziende Gross Cost, quindi le funzioni commerciali, ed in generale la gestione degli altri ricavi facevano capo alle Agenzie. Nel caso di Reggio Emilia poi il Consorzio ACT svolgeva, nell'ambito di un gruppo complesso ed articolato, altre funzioni ed attività che poi si sono ricomposte in SETA e tra queste un importante pezzo della gestione industriale: la manutenzione dei mezzi. Per questa ragione, come si vedrà in seguito, i **confronti per grandi aggregati di costi**, dei quali vi è evidenza nel Piano Industriale, **mostrano scostamenti contenuti ed un sostanziale rispetto del Piano, nonché una generale affidabilità delle ipotesi ad esso sottostanti**. La traduzione operativa del Piano Industriale in un budget più articolato è stata elaborata nel Settembre 2011, in coincidenza con le attività di monitoraggio sull'andamento patrimoniale, economico e finanziario di SETA che RATP DEV svolge – in qualità di socio più rilevante di HERM SRL – nelle procedure di consolidamento dei conti di SETA

S.p.A. in quelli del Gruppo. Pertanto da un lato alcuni scostamenti vanno anche interpretati alla luce delle inevitabili carenze conoscitive di dettaglio delle realtà che si andavano aggregando attorno ad ATCM, dall'altro il 2012 costituisce l'anno base, sul quale è già in corso una rivisitazione analitica del Budget 2013, *predisposto nel settembre 2012*, sulla base dei risultati dei primi 8 mesi di gestione.

La perdita per l'anno 2012 prevista nel budget era di 2,9 milioni di euro mentre il risultato effettivo è di 3,6 milioni di euro.

Perdita d'esercizio	-€ 3.594.310
Sopravvenienze attive	-€ 713.391
Disavanzo Fusione Tempì Servizi SpA	€ 1.004.460
Svalutazione Immobili Terremotati	€ 465.562
Altre	€ 267.678
Radiazione Materiale Rotabile non marciante	€ 900.517
Svalutazione Ricambi Obsoleti	€ 377.969
Perdita d'esercizio rettificata	-€ 1.291.515
Maggiori rimborsi Accisa Gasolio	-€ 1.051.422
Perdita d'esercizio rettificata	-€ 2.342.937

Tuttavia il risultato d'esercizio rettificato dalle Poste Straordinarie non imputabili ai fatti di gestione dell'esercizio 2012, permettono di affermare – come già sottolineato nella situazione semestrale – che la gestione operativa corrente di SETA, per ragioni che saranno meglio illustrate di seguito ha prodotto risultati finali più che in linea con le previsioni del Piano Industriale. Inoltre pur tenendo conto dei maggiori rimborsi per l'accisa sul gasolio – che non va dimenticato trovano una contropartita nella crescita del costo del carburante che ha superato le previsioni di budget - si può osservare che la perdita permane al di sotto delle previsioni originarie.

Analizzando il Conto Economico della Società Riclassificato per margini si può rilevare che il **valore della produzione** al netto delle quote di contributi agli investimenti sfiora i 98,3 milioni di euro ed è sostanzialmente allineato alle previsioni del Piano Industriale.

Tuttavia nelle sue diverse componenti vi sono significativi scostamenti:

- I ricavi tariffari, poco meno di 25,6 milioni di euro, sono inferiori alle previsioni di 0,8 milioni di euro. Il Piano Industriale prevedeva che nel 2012 si sarebbero armonizzate le tariffe dei tre Bacini, in particolare avrebbero dovuto aumentare le tariffe urbane di abbonamento a Reggio Emilia e Piacenza e quelle per la vendita a bordo Modena. Inoltre i passeggeri, pur con tutti i limiti della rilevazione, mostrano comunque flessioni differenziate nei tre Bacini.
- Le integrazioni tariffarie, previste in 0,83 milioni di euro, sono state contabilizzate per 0,7 milioni di euro.
- Gli introiti delle sanzioni ai viaggiatori, stimati in 0,94 milioni di euro si sono realizzate per 0,65 milioni.

Pertanto complessivamente **gli introiti tariffari e le sanzioni** sono state al di sotto del budget per 1,3 milioni di euro pari al 5.2% in meno.

Per quanto riguarda i **corrispettivi dai contratti di servizio, comprensivi delle eventuali premialità, ed altre contribuzioni specifiche degli enti locali sui servizi ammissibili a contributo** con le Agenzie il fatturato è stato di 60,4 milioni di euro rispetto ai 62,3 milioni previsti.

Tra i **contributi**, va precisato che in questa voce sono compresi:

- ✓ quelli a riduzione del costo del personale per gli oneri dei tre **Contratti Nazionali di Lavoro 2003-2008 e per i sussidi delle assenze per malattia** oggetto di rimborso dallo Stato per 6,6 milioni di euro;
- ✓ e quelli **per l'abbattimento delle accise pagate sul gasolio e sul GPL** per 2,0 milioni di euro.

Il complesso di questi rimborsi è stato superiore alle previsioni in particolare per quanto riguarda il gasolio, in quanto il provvedimento che ne ha innalzato l'importo unitario per litro è stato varato dal Governo alla fine del 2011, e questo provvedimento amministrativo non poteva essere incorporato nelle ipotesi e nelle previsioni del Piano Industriale (approvato nel Maggio 2011).

Pertanto le maggiori entrate per contributi assommano a 2,5 milioni di euro, così da compensare in larga misura i minori introiti tariffari e da Contratto di Servizio.

Infine i **ricavi per servizi di trasporto non ammissibili a contributo**, originariamente previsti in 2,2 milioni di euro, si sono realizzati in misura pari a 1,0 milione di euro. In questo caso i minori introiti sono dovuti da una parte alla decisione di SETA di uscire dal mercato dei servizi di noleggio turistico a Piacenza, e dall'altra dalla decisione – anch'essa successiva alla elaborazione del Piano Industriale ed assunta dall'allora ATCM SPA di Modena - di cedere in usufrutto oneroso il ramo d'azienda noleggio turistico, servizi di linea speciali (Collegamenti tra Modena e l'Aeroporto Marconi di Bologna e con la Riviera Adriatica) alla partecipata di minoranza ATCM Servizi SRL.

Infine per quanto riguarda gli **altri ricavi e rimborsi**, si possono citare tra i più significativi sotto il profilo economico: i rimborsi danni (0,7 milioni di euro), i rimborsi di personale (0,4 milioni di euro), i rimborsi delle assicurazioni pagate per i veicoli sub affidati (0,2 milioni di euro), gli introiti per la manutenzione dei veicoli sub affidati nel bacino di Reggio Emilia (0,8 milioni di euro), i proventi della gestione della sosta a Carpi (0,25 milioni di euro), il fitto attivo per il ramo d'azienda da ATCM Servizi SRL (0,18 milioni di euro), la gestione dei permessi ZTL a Piacenza (0,16 milioni di euro) le attività di coordinamento lavori per la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria di Modena (0,14 milioni di euro) la gestione commerciale dei ricavi tariffari per le ferrovie locali nei Bacini di Modena e Reggio Emilia (0,22 milioni di euro) e i proventi della pubblicità sui veicoli (0,26 milioni di euro). In questo congerie di ricavi, non sempre soggetti ad un andamento regolare e che derivano in parte da attività di minore rilevanza di cui non si aveva contezza precisa durante la redazione del Piano Industriale, si sono realizzati Importi complessivamente superiori al Piano Industriale per 1,9 milioni di euro. Pertanto, anche per elementi di carattere imprevisto ed anche esterni alla diretta gestione aziendale, il valore della produzione si è di fatto realizzato nella misura indicata nel Piano Industriale.

	Piano Industriale Anno 2012	Consuntivo 2012 SETA	Var. su Piano Industriale	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 28.394.540	€ 25.962.880	-€ 2.431.661	-8,6%
di cui Servizi di Trasporto di linea	€ 24.420.759	€ 23.584.153	-€ 836.606	-3,4%
di cui Servizi a domanda	€ 2.198.888	€ 1.027.076	-€ 1.171.812	-53,3%
di cui integrazioni tariffarie	€ 833.291	€ 703.887	-€ 129.404	-15,5%
di cui sanzioni ai viaggiatori	€ 941.603	€ 647.763	-€ 293.840	-31,2%
Altri ricavi e proventi	€ 2.011.460	€ 3.926.907	€ 1.915.446	95,2%
Corrispettivi	€ 62.329.067	€ 60.380.289	-€ 1.948.779	-3,1%
Contributi	€ 6.190.506	€ 8.659.019	€ 2.468.513	39,9%
Valore della produzione	€ 98.925.574	€ 98.929.094	€ 3.520	0,0%
Costi per materia prime	€ 15.445.254	€ 17.641.679	€ 2.196.425	14,2%
Costi per servizi	€ 29.550.921	€ 29.320.942	-€ 229.979	-0,8%
Manutenzioni	€ 3.086.991	€ 2.678.337	-€ 408.654	-13,2%
Utenze	€ 1.115.301	€ 1.072.855	-€ 42.445	-3,8%
Manovra e pulizia rotabile	€ 1.339.793	€ 965.461	-€ 374.333	-27,9%
Assicurazioni	€ 4.587.645	€ 3.597.084	-€ 990.561	-21,6%
Altri costi del personale	€ 1.609.775	€ 1.473.682	-€ 136.093	-8,5%
Subconcessioni	€ 13.617.086	€ 15.083.935	€ 1.466.849	10,8%
Collaborazioni di terzi e consulenze	€ 688.044	€ 657.949	-€ 30.095	-4,4%
Organi amministrativi	€ 286.058	€ 205.637	-€ 80.421	-28,1%
Servizi distribuzione titoli di viaggio	€ 1.320.169	€ 1.661.720	€ 341.551	25,9%
Altri servizi (pulizie ecc)	€ 442.576	€ 673.949	€ 231.374	52,3%
Spese promozionali	€ 244.327	€ 109.216	-€ 135.111	-55,3%
Manutenzioni Impianti reti e sistemi	€ 1.176.843	€ 986.263	-€ 190.580	-16,2%
Oneri bancari	€ 36.314	€ 154.853	€ 118.539	326,4%
Costi per godimento beni di terzi	€ 1.775.888	€ 1.599.493	-€ 176.395	-9,9%
Oneri diversi	€ 1.095.581	€ 1.145.268	€ 49.687	4,5%
Totale costi beni e servizi	€ 47.867.644	€ 49.707.383	€ 1.839.739	3,8%
Valore aggiunto	€ 51.057.930	€ 49.221.711	-€ 1.836.219	-3,6%
Costi personale	€ 45.487.507	€ 44.321.417	-€ 1.166.090	-2,6%
Accantonamenti per oneri CCNL	€ 1.376.056	€ 1.046.149	-€ 329.907	-24,0%
IRAP	€ 1.665.253	€ 1.403.893	-€ 261.360	-15,7%
Totale costi della produzione	€ 96.396.461	€ 96.478.843	€ 82.382	0,1%
Margine Operativo Lordo EBITDA	€ 2.529.114	€ 2.450.251	-€ 78.862	-3,1%
Ammortamenti Lordi e Minusvalenze	€ 9.191.801	€ 8.715.779	-€ 476.021	-5,2%
Contributi in c/impianti	-€ 4.738.298	-€ 3.999.143	€ 739.156	-15,6%
Totale Ammortamenti	€ 4.453.503	€ 4.716.637	€ 263.134	5,9%
COSTI TOTALI	€ 100.849.963	€ 101.195.480	€ 345.516	0,3%
Risultato operativo	-€ 1.924.389	-€ 2.266.385	-€ 341.996	17,8%
Proventi (Oneri) finanziari	-€ 1.013.411	-€ 254.853	€ 758.558	-74,9%
Reddito ante gestione straordinaria	-€ 2.937.800	-€ 2.521.239	€ 416.561	-57,1%
Proventi (Oneri) Straordinari	€ -	-€ 1.283.146	-€ 1.283.146	
Risultato prima delle Imposte EBT	-€ 2.937.800	-€ 3.804.384	-€ 866.584	-57,1%
IRES			€ -	
Fiscalità differita	€ -	€ 210.074	€ 210.074	
Risultato d'esercizio	-€ 2.937.800	-€ 3.594.310	-€ 656.510	22,3%

I **costi della produzione, prima degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli oneri finanziari e straordinari**, sono stati di poco superiori alle previsioni del Piano Industriale in termini assoluti, 96,5 milioni effettivi vs. 96,4 previsti. Il dato consuntivo comprende la svalutazione del magazzino ricambi obsoleti per 0,4 milioni di euro, ed una riduzione reale delle giacenze per 0,3 milioni di euro.

E' importante sottolineare che questo risultato si è realizzato grazie ai **minori costi di personale rispetto al budget per 1,5 milioni di euro**, sia nella componente dei costi dell'esercizio sia in quella degli accantonamenti per il rinnovo del CCNL scaduto a fine 2008, che analogamente al 2011 sono commisurati ad un incremento della retribuzione lorda di 50 euro al parametro 175 per 14 mensilità.

Per quanto riguarda l'**IRAP**, grazie al regime di maggior favore recentemente introdotto in materia di deducibilità dei costi di personale, si è calcolata un'imposta inferiore alle attese per circa 0,3 milioni di euro.

I **costi per beni e servizi**, hanno superato le previsioni per 1,8 milioni di euro: in particolare per gli **acquisti di ricambi e carburanti**, le previsioni di spesa sono state superate di oltre 2,2 milioni di euro, per i **forti aumenti dei costi unitari dei carburanti (gasolio e GPL)** registrati nel 2012 e per la riduzione delle scorte di ricambi, per le quali nessuna previsione quantitativa era stata elaborata nel Piano Industriale.

Tra i **costi per servizi**, che complessivamente rimangono all'interno delle previsioni per 0,2 milioni di euro, si possono rilevare forti disallineamenti per quanto riguarda le subconcessioni, per le quali le azioni di contenimento dei costi ai livelli medi di quelle praticate nel Bacino di Modena, non hanno trovato possibilità di essere realizzate. Tuttavia i risparmi in materia di manutenzioni ai mezzi ed agli impianti, di assicurazioni, di pulizia e manovra e di spese promozionali hanno consentito di compensare i maggiori oneri per i sub affidamenti e la distribuzione commerciale.

I **costi per godimento di beni di terzi** comprendono i fitti passivi pagati alle Agenzie per l'utilizzo degli immobili, degli impianti e delle reti. Tra gli **Oneri diversi** è compresa l'Imposta Provinciale di Trascrizione pagata per il cambio di Ragione Sociale e di Sede Legale da ATCM, AE, Tempi Servizi, Consorzio ACT, in SETA per circa 0,38 milioni di euro, pagati rispettivamente alle Province di Modena (poco meno di 10.000 euro), Piacenza 0,1 milioni di euro, Reggio Emilia 0,27 milioni di euro. L'importo di Reggio Emilia è significativamente più elevato per la cancellazione dell'usufrutto sui mezzi costituito in passato in favore di AE.

Mentre l'analisi dei ricavi e dei costi, nel confronto con il 2011, non riveste particolare significatività, diverse considerazioni si possono fare esaminando i diversi margini. Tra questi il **Margine Operativo Lordo (EBITDA) al netto dei contributi agli investimenti e dell'IRAP** era stimato nel Piano Industriale in 2,5 milioni di euro, e si è invece cristallizzato in 2,4 milioni di euro, pari a quello del 2011 e con una incidenza sul fatturato passa dal 5,7% al 2,7% tra il 2011 ed il 2012.

Gli **ammortamenti al netto della quota di competenza dei contributi agli investimenti** stimati in 4,3 milioni di euro, si sono attestati a 4,7 milioni di euro comprensivi delle minusvalenze per le radiazioni dei veicoli non marcianti per 0,9 milioni di euro. Il differenziale di 0,4 milioni rispetto al Piano

Industriale testimonia ulteriormente del volume ridotto di investimenti del periodo di cui si è già fatto cenno.

I **costi totali** hanno raggiunto i **101,2 milioni di euro**, ed il **Risultato Operativo** prima della gestione finanziaria e straordinaria è negativo per 2,3 milioni di euro rispetto agli 1,9 milioni negativi previsti.

Per quanto riguarda i **proventi e gli oneri finanziari**, per il confronto tra le previsioni del Piano Industriale (1 milione di euro) e gli effettivi oneri sostenuti (0,25 milioni di euro) occorre fare alcune precisazioni:

- all'epoca di redazione del Piano Industriale, le prime ipotesi di conferimento a SETA, prevedevano il passaggio di una maggiore quota di indebitamento per mutui con significative quote per interessi passivi, e la contrazione di nuovi mutui per finanziare gli investimenti che come si vedrà successivamente, sono stati posticipati alla seconda metà del 2013. Pertanto la quota originariamente prevista in 0,64 milioni di euro per interessi per mutui si è in realtà ridotta a 0,19 milioni di euro;
- la quota di interessi passivi per finanziamenti a breve, stimata in 0,38 milioni di euro è contabilizzata per 0,2 milioni di euro, tuttavia la stima del Piano Industriale inglobava anche gli oneri bancari diversi dagli interessi passivi, che sono in realtà appostati tra gli **Oneri bancari ricompresi all'interno dei costi per servizi** per 0,16 milioni di euro. Pertanto la somma dei due importi, interessi passivi a breve ed oneri bancari diversi, totalizzano complessivamente 0,36 milioni di euro di poco inferiori alla stima di 0,38 milioni che si è rivelata sostanzialmente corretta.
- infine la quota di interessi attivi stimata in poco meno di 40.000 euro, è stata in realtà superiore e si attesta sui 156.000 euro, contabilizzando interessi attivi dovuti alla indicizzazione dei canoni di leasing e dei finanziamenti a medio termine contratti da Tempi Servizi S.p.A. di competenza dell'esercizio 2012.

Pertanto si può affermare che il **reddito ante gestione straordinaria**, come già rilevato anche nel Bilancio semestrale, si è mantenuta all'interno delle previsioni complessive del Piano Industriale, con un margine di miglioramento di 0,4 milioni di euro. Lo scostamento tra il risultato atteso e quello finale è pertanto imputabile agli eventi straordinari imprevisi, o comunque non ascrivibili alla gestione di SETA, che possono essere sintetizzati in tre elementi importanti:

- Il disavanzo di fusione per l'incorporazione di TEMPI SERVIZI SPA per 1,6 milioni di euro, che come già detto incide sul conto economico per poco più di un milione di euro, ed erode le riserve della Società costituite fino al 31/12/2011 per poco meno 0,6 milioni di euro;
- Il riallineamento del valore degli immobili ubicati nella zona del terremoto per i danni dagli stessi subiti, che al netto della fiscalità differita incide per 0,65 milioni di euro sul conto economico;
- altre poste minori per euro 0,27 milioni.

Pertanto a fronte di circa 2,0 milioni di euro di sopravvenienze passive sono state altresì rilevate 0,7 milioni di euro di sopravvenienze attive, con un saldo negativo sull'esercizio di 1,3 milioni di euro, che rettificato per la quota di fiscalità differita, correlata alle svalutazioni degli immobili ed all'uso di fondi aziendali rettifica positivamente il risultato di esercizio di 0,2 milioni di euro.

	Consuntivo 2011 SETA	Consuntivo 2012 SETA	Var. su 2011	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 14.295.313	€ 25.962.880	€ 11.667.567	81,6%
di cui Servizi di Trasporto di linea	€ 11.819.339	€ 23.584.153	€ 11.764.814	99,5%
di cui Servizi a domanda	€ 1.727.366	€ 1.027.076	-€ 700.291	-40,5%
di cui integrazioni tariffarie	€ 474.632	€ 703.887	€ 229.256	48,3%
di cui sanzioni ai viaggiatori	€ 273.975	€ 647.763	€ 373.788	136,4%
Altri ricavi e proventi	€ 1.695.724	€ 3.926.907	€ 2.231.183	131,6%
Corrispettivi	€ 25.855.607	€ 60.380.289	€ 34.524.682	133,5%
Contributi	€ 3.008.974	€ 8.659.019	€ 5.650.046	187,8%
Valore della produzione	€ 44.855.617	€ 98.929.094	€ 54.073.477	120,6%
Costi per materia prime	€ 7.028.939	€ 17.641.679	€ 10.612.740	151,0%
Costi per servizi	€ 12.027.377	€ 29.320.942	€ 17.293.565	143,8%
Manutenzioni	€ 786.407	€ 2.678.337	€ 1.891.930	240,6%
Utenze	€ 392.084	€ 1.072.855	€ 680.771	173,6%
Manovra e pulizia rotabile	€ 619.454	€ 965.461	€ 346.006	55,9%
Assicurazioni	€ 1.984.051	€ 3.597.084	€ 1.613.033	81,3%
Altri costi del personale	€ 782.413	€ 1.473.682	€ 691.269	88,4%
Subconcessioni	€ 4.428.353	€ 15.083.935	€ 10.655.583	240,6%
Collaborazioni di terzi e consulenze	€ 798.543	€ 657.949	-€ 140.594	-17,6%
Organi amministrativi	€ 290.936	€ 205.637	-€ 85.298	-29,3%
Servizi distribuzione titoli di viaggio	€ 825.835	€ 1.661.720	€ 835.885	101,2%
Altri servizi (pulizie ecc)	€ 364.844	€ 673.949	€ 309.106	84,7%
Spese promozionali	€ 110.041	€ 109.216	-€ 824	-0,7%
Manutenzioni Impianti reti e sistemi	€ 623.665	€ 986.263	€ 362.598	58,1%
Oneri bancari	€ 20.751	€ 154.853	€ 134.102	646,2%
Costi per godimento beni di terzi	€ 826.913	€ 1.599.493	€ 772.580	93,4%
Oneri diversi	€ 462.550	€ 1.145.268	€ 682.718	147,6%
Totale costi beni e servizi	€ 20.345.780	€ 49.707.383	€ 29.361.604	144,3%
Valore aggiunto	€ 24.509.837	€ 49.221.711	€ 24.711.873	100,8%
Costi personale	€ 21.172.865	€ 44.321.417	€ 23.148.552	109,3%
Accantonamenti per oneri CCNL	€ 181.555	€ 1.046.149	€ 864.595	476,2%
IRAP	€ 773.375	€ 1.403.893	€ 630.518	81,5%
Totale costi della produzione	€ 42.473.574	€ 96.478.843	€ 54.005.268	127,2%
Margine Operativo Lordo EBITDA	€ 2.382.043	€ 2.450.251	€ 68.209	2,9%
Ammortamenti Lordi e Minusvalenze	€ 4.469.986	€ 8.715.779	€ 4.245.793	95,0%
Contributi in c/impianti	-€ 2.316.874	-€ 3.999.143	-€ 1.682.269	72,6%
Totale Ammortamenti	€ 2.153.112	€ 4.716.637	€ 2.563.525	119,1%
COSTI TOTALI	€ 44.626.686	€ 101.195.480	€ 56.568.793	126,8%
Risultato operativo	€ 228.931	-€ 2.266.385	-€ 2.495.316	-1090,0%
Proventi (Oneri) finanziari	€ 16.156	-€ 254.853	-€ 271.009	-1677,5%
Reddito ante gestione straordinaria	€ 245.087	-€ 2.521.239	-€ 2.766.325	-2767,4%
Proventi (Oneri) Straordinari	-€ 118.967	-€ 1.283.146	-€ 1.164.179	978,6%
Risultato prima delle Imposte EBT	€ 126.120	-€ 3.804.384	-€ 3.930.504	-1788,9%
IRES	-€ 101.655		€ 101.655	-100,0%
Fiscalità differita	€ 51.843	€ 210.074	€ 158.231	305,2%
Risultato d'esercizio	€ 76.308	-€ 3.594.310	-€ 3.670.618	-4810,3%

8 La situazione finanziaria e patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale di SETA S.p.A. riclassificato ed il Rendiconto Finanziario vengono qui brevemente commentati, rinviando alla Nota Integrativa per approfondimenti di maggior dettaglio, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale anche sotto il profilo finanziario e patrimoniale.

Innanzitutto nel Rendiconto finanziario sono espresse le variazioni dell'esercizio 2011 per la sola ATCM, e le variazioni dell'esercizio 2012. Queste ultime variazioni scaturiscono dal confronto tra la posizione di apertura di SETA, ovvero quella derivante dall'aumento di capitale riservato ai Soci Reggiani Pubblici ed ai Soci Privati sottoscritto con il conferimento di azienda e di ramo d'azienda, e dalla fusione per incorporazione di Tempi Servizi S.p.A.

Lo Stato Patrimoniale per il 2012, riclassificato secondo uno schema Fonti ed Impieghi e con il supporto di alcuni semplici indici, viene presentato anche mettendo a confronto la situazione di chiusura e di apertura dell'esercizio 2012.

Per quanto già detto in Premessa in applicazione del Principio Contabile OIC n.4 il disavanzo di fusione viene in parte annullato con l'utilizzo delle Riserve costituite precedentemente al 31/12/2011 e per la quota delle stesse incrementate dalla quota di utile 2011 non distribuito, per complessivi euro 563.829 e per la quota residua di euro 1.004.460 esso è ricompreso nella perdita di esercizio 2012.

Si ricorda inoltre che in forza anche della deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 12 Gennaio 2012 che ha ridotto di 2 milioni di euro le quote azionarie detenute dai Soci Pubblici Modenesi, nonché per la parte di Perdita non derivante dal disavanzo di fusione - pari ad euro 2.589.849 - il Patrimonio Netto della Società passa da euro 15.199.216 ad euro 9.003.267. Si ricorda altresì che l'importo della riduzione di capitale, per far fronte alle esigenze di liquidità dell'azienda è stato trasformato - fino a revoca da parte dei Soci stessi e compatibilmente con la situazione finanziaria dell'azienda - in prestito fruttifero al tasso BCE al tempo vigente.

Per quanto riguarda la posizione di cassa di SETA, il 2012 è stato un anno particolarmente teso, ed elevato è stato l'utilizzo di anticipazioni a breve con le banche, che ha sfiorato nei mesi estivi punte vicine ai 12 milioni di euro, che equivalgono a due mensilità non pagate dei corrispettivi contrattuali complessivi dovuti dalle tre Agenzie Locali per la Mobilità. In particolare si rileva che il saldo tra crediti complessivamente vantati da SETA dalle Agenzie Locali incluse le quote a saldo dei Contratti di Servizio, le integrazioni tariffarie nonché tutti i rapporti a diverso titolo filtrati attraverso le Agenzie ed i debiti a vario titolo (principalmente fitti passivi) di SETA verso le stesse sfiorava, a fine 2012, i 19,8 milioni di euro, poco meno di 1/3 dell'intero valore imponibile dei corrispettivi contrattuali, di fatto circa 110 giorni medi di attesa.

SETA nel corso del 2012 da una posizione di liquidità complessivamente positiva per 10,1 milioni di euro ha chiuso l'esercizio con una posizione al netto delle anticipazioni su fatture, di 0,6 milioni di euro, e questo in forza del trasferimento avvenuto negli ultimi giorni del 2012 dell'intero importo dei contributi per il rimborso dei CCNL 2003-2008, comprensiva della quota immediatamente trasferita ai sub affidatari nei primissimi giorni di Gennaio 2013.

<i>Rendiconto Finanziario</i>	2012	2011
A. Posizione di liquidità di apertura SETA	€ 9.812.192	€ 8.126.909
<i>Risultato netto di Bilancio</i>	-€ 3.594.310	€ 76.308
<i>Ammortamenti</i>	€ 7.815.262	€ 4.469.986
<i>Contributi in c/impianti</i>	-€ 4.114.443	-€ 2.316.874
<i>Minusvalenze e svalutazioni</i>	€ 2.050.064	
<i>Disavanzo di fusione</i>	€ 1.004.460	€ 11.261
B. Flusso di cassa del Conto Economico	€ 3.161.034	€ 2.240.681
C. Variazione del Capitale Circolante per Investimenti	€ 126.807	€ 827.527
<i>Rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto</i>	€ 450.031	€ 239.935
<i>TFR pagato nell'anno</i>	-€ 1.554.579	-€ 794.884
<i>Variazione dei Fondi Rischi</i>	€ 765.763	€ 343.576
<i>Variazione del Magazzino Ricambi</i>	€ 313.213	€ 135.433
<i>Variazione dei Debiti e dei Crediti con le Agenzie Locali</i>	-€ 9.854.894	-€ 735.603
<i>Variazione dei Crediti per contributi sul costo del lavoro</i>	€ 1.848.758	€ 139.064
<i>Variazione dei Crediti per rimborso delle Accise</i>	-€ 1.660.793	€ 135.558
<i>Variazione dei debiti e dei Crediti Fiscali e Contributivi</i>	-€ 116.968	€ 183.666
<i>Variazione dei Costi anticipati (Assicurazioni)</i>	€ 544.886	€ 195.672
<i>Variazione degli altri Crediti commerciali</i>	-€ 268.442	€ 359.348
<i>Variazione dei debiti verso fornitori</i>	€ 243.638	€ 163.216
<i>Altre variazioni nette di Debiti e Crediti</i>	€ 816.600	-€ 1.072.357
D. Variazione del Capitale Circolante Corrente	-€ 8.472.785	-€ 707.377
<i>Investimenti ed Immobilizzazioni in corso</i>	-€ 3.749.644	-€ 1.571.056
<i>Contributi in c/impianti correlati</i>	€ 875.000	-€ 171.782
E. Investimenti Industriali Netti	-€ 2.874.644	-€ 1.742.838
<i>Distribuzione Utile 2011</i>	-€ 38.154	
<i>Rimborso di prestiti (Quote Capitale)</i>	-€ 1.130.360	-€ 162.180
F. Flusso monetario da Attività di Finanziamento	-€ 1.168.514	-€ 162.180
G. Totale Flusso Monetario (B + C + D + E + F)	-€ 9.228.103	€ 455.812
H. Posizione di Liquidità di Chiusura (A-G)	€ 584.090	€ 8.582.720

Il Rendiconto Finanziario evidenzia alcuni importanti elementi:

- il conto economico della società ha le potenzialità per generare cash flow, soprattutto nella prospettiva di una gestione non gravata da eventi straordinari;
- queste potenzialità, tuttavia, rimangono tali. Infatti nel 2012 si è determinato un maggior fabbisogno di circolante per l'attività ordinaria di 8,5 milioni di euro. A puro scopo esemplificativo, la stessa variazione del fabbisogno di capitale circolante per ATCM nell'esercizio 2011, era di 0,7 milioni di euro. Ne deriva che SETA nel 2012 ha una variazione del fabbisogno di circolante che è dodici volte quello del 2011, a fronte di un valore della produzione cresciuto solo di due volte;
- il fabbisogno di liquidità per la riduzione dell'indebitamento è passato da 0,16 milioni di euro a 1,17 milioni di euro;
- pertanto la potenziale capacità di autofinanziamento per investimenti, è appena sufficiente a sostenere un volume di investimenti, non superiore a 3/5 milioni di euro, in ipotesi di invarianza del fabbisogno di circolante per investimenti, cioè a dire che il saldo tra lo stock di contributi agli investimenti dovuti dalla Regione, e l'indebitamento con i fornitori dei beni

di investimento, rimanga costante, come mostra la contenuta variazione del periodo (0,13 milioni di euro). In termini più semplici: l'indebitamento con i fornitori per investimenti a fine 2012 era di 2,3 milioni di euro, mentre i crediti per contributi agli investimenti realizzati erano di 4,3 milioni di euro. E' evidente che una riduzione nei tempi di erogazione dei contributi agli investimenti da parte della Regione, o meglio ancora l'integrale recupero di quelli non ancora versati è una condizione minima per reggere l'impegno finanziario.

Gli indici di disponibilità e di liquidità, testimoniano di una potenzialità finanziaria che in presenza di una maggiore regolarità e tempestività dei trasferimenti pubblici per la gestione corrente e gli investimenti, consentirebbe di ridurre il grado di dipendenza finanziaria a breve, creando le condizioni per un accesso al credito di medio periodo per gli investimenti.

Lo Stato Patrimoniale, che mette a confronto la situazione di apertura e chiusura dell'esercizio 2012, consente comunque di apprezzare il fatto che da una condizione di squilibrio negativa tra attività e passività correnti (-2,4 milioni di euro), immediatamente successivo alla nascita di SETA, a fine esercizio si configura una situazione maggiormente equilibrata, certo al prezzo di una posizione di liquidità, enormemente più bassa, e con una Posizione Finanziaria Netta, che vede un valore dell'indebitamento per investimenti superiore alla posizione di cassa.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Chiusura 31/12/2012	APERTURA 01/01/2012
Valori in €		
Immobilizzazioni immateriali	€ 712.105	€ 829.342
Immobilizzazioni materiali	€ 22.686.192	€ 25.076.335
Immobilizzazioni finanziarie	€ 184.817	€ 184.817
Totale immobilizzazioni A	€ 23.583.115	€ 26.090.494
Rimanenze	€ 2.448.134	€ 3.139.317
Crediti commerciali	€ 25.001.358	€ 20.571.389
Crediti diversi	€ 10.925.831	€ 10.601.773
Ratei e risconti attivi	€ 1.505.845	€ 2.050.731
Totale attività circolanti (a)	€ 39.881.169	€ 36.363.210
Debiti commerciali	€ 17.139.801	€ 21.848.925
Debiti diversi	€ 12.898.299	€ 12.438.733
Ratei e risconti passivi	€ 4.858.488	€ 4.482.760
Totale Passività Circolanti (b)	€ 34.896.587	€ 38.770.418
Capitale Circolante Netto B = (a) - (b)	€ 4.984.581	-€ 2.407.208
Capitale Investito Netto A- B	€ 28.567.696	€ 23.683.286
Fondo rischi	€ 4.528.514	€ 3.762.751
Trattamento di Fine Rapporto	€ 15.620.006	€ 16.724.553
Totale Fondi	€ 20.148.520	€ 20.487.304
Capitale sociale	€ 12.597.576	€ 14.597.576
Riserva legale		€ 47.848
Altre riserve		€ 477.484
Utile/perdita a nuovo		€ 76.308
Utile/perdita di esercizio	-€ 3.594.310	€ 0
Totale Patrimonio netto	€ 9.003.266	€ 15.199.216
Attività Finanziarie		
Disponibilità liquide	€ 584.090	€ 9.812.193
Debiti verso Banche per mutui	€ 2.394.211	€ 3.524.572
Posizione Finanziaria Netta	€ 1.810.122	-€ 6.287.621

Stato Patrimoniale Attivo		2012	%
CAPITALE CIRCOLANTE		€ 40.465.258	63,2%
Liquidità Immediate		€ 584.090	0,9%
Disponibilità liquide		€ 584.090	0,9%
Liquidità differite		€ 37.433.034	58,4%
Crediti verso Soci		€ 19.310	0,0%
Crediti dell'attivo circolante a breve termine		€ 25.001.358	39,0%
Crediti dell'attivo circolante a medio lungo termine		€ 10.906.521	17,0%
Attività Finanziarie			
Ratei e risconti attivi		€ 1.505.845	2,4%
Rimanenze		€ 2.448.134	3,8%
IMMOBILIZZAZIONI		€ 23.583.115	36,8%
Immobilizzazioni immateriali		€ 712.105	1,1%
Immobilizzazioni materiali		€ 22.686.192	35,4%
Immobilizzazioni Finanziarie		€ 184.817	0,3%
Crediti Immobilizzati a breve termine			
Totale IMPIEGHI		€ 64.048.373	100,0%
Stato Patrimoniale Passivo			
		2012	%
PASSIVITA' CORRENTI		€ 32.502.376	50,7%
Debiti a breve termine		€ 27.643.888	43,2%
Ratei e Risconti		€ 4.858.488	7,6%
PASSIVITA' CONSOLIDATE		€ 22.542.731	35,2%
Debiti a m/lungo termine		€ 2.394.211	3,7%
Fondi per Rischi ed Oneri		€ 4.528.514	7,1%
TFR		€ 15.620.006	24,4%
PATRIMONIO NETTO		€ 9.003.266	14,1%
Capitale		€ 12.597.576	19,7%
Riserve		€ 0	0,0%
Utili perdite portati a nuovo		€ 0	0,0%
Utile (perdite) dell'esercizio		-€ 3.594.310	-5,6%
TOTALE FONTI		€ 64.048.373	100,0%
Indici			
		Esercizio 2012	
Indice di Autocopertura del capitale fisso (Capitale Proprio / Immobilizzazioni)		0,38	
Indice di Disponibilità (Capitale Circolante/Passività Correnti)		1,24	
Indice di Liquidità (Capitale Circolante - Rimanenze Finali) / Passività Correnti		1,17	
R.O.E. (Reddito Netto/Capitale Proprio)		-39,9%	
R.O.I. (Reddito ante gestione finanziaria/ Totale Impieghi)		-3,5%	
R.O.S. (Reddito ante gestione finanziaria / Totale Impieghi)		-2,5%	

9 Gli Investimenti

Esaminando gli investimenti sotto un profilo più strettamente economico finanziario si può rilevare che nel corso del 2012 ne sono stati liquidati per 3,9 milioni di euro.

I principali tra le **Immobilizzazioni Materiali** per complessivi 3,4 milioni di euro sono stati i seguenti:

- due filobus nuovi per Modena per 1,3 milioni di euro;
- sette autobus acquistati dal Consorzio ACT e liquidati da SETA per 1,2 milioni di euro;
- due autosnodati usati per 50.000 euro per Piacenza;
- manutenzioni straordinarie su 6 bus alimentati a GPL di Reggio Emilia per 65.000;
- l'estensione del sistema di controllo dei rifornimenti agli impianti ed alla flotta di Piacenza per circa 42.000 euro;
- investimenti in attrezzature per circa 45.000 euro;
- distributrici automatiche a bordo per la flotta urbana di flotta di Reggio Emilia per 0,2 milioni di euro;
- investimenti in tecnologie di bordo (telecamere, controllo dei consumi) per 0,26 milioni di euro;
- investimenti di completamento dello Stimer a Reggio Emilia (42.000 euro) e Piacenza (52.000 euro) per complessivi 94.000 euro;
- dotazioni hardware per l'estensione della rete e del centralino aziendale per 0,1 milioni di euro;
- per quanto riguarda il software sono stati investiti circa 0,47 milioni di euro:
 - di cui 0,17 milioni per l'estensione dei sistemi di pianificazione del servizio ai Bacini di Reggio Emilia e Piacenza;
 - di cui 0,17 milioni di euro per l'estensione dei sistemi informativi gestionali della manutenzione e del magazzino a Reggio Emilia e Piacenza, e l'estensione della gestione integrata dei prodotti del traffico e delle sanzioni ai viaggiatori a Modena;
 - di cui 50.000 euro per l'estensione del sistema di elaborazione paghe e rilevazione delle presenze a Reggio Emilia e Piacenza;
 - di cui 30.000 euro per licenze software dei sistemi centrali;
 - di cui 10.000 euro per l'estensione del programma di archiviazione elettronica dei documenti alle sedi di Reggio Emilia e Piacenza;
 - di cui 20.000 euro per il sistema di ricarica on line delle tessere STIMER;
 - di cui 23.000 euro per la gestione del sistema di controllo degli accessi.

Per quanto riguarda gli investimenti già avviati, che saranno liquidati nel 2013 si possono ricordare:

- per n. 4 autobus per la flotta di Reggio Emilia: 0,7 milioni di euro;
- per la migrazione tecnologica del sistema di bigliettazione senza contatto di Modena, e l'ammodernamento dei dispositivi di bordo per la bigliettazione nella intera flotta SETA di Piacenza e Reggio Emilia: 4,3 milioni di euro;

10 Informazioni sulla gestione dell'ambiente e del personale

SETA è certificata ISO 14001 per la sede di Modena e Piacenza. L'azienda non si è resa colpevole per danni prodotti all'ambiente né ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Non sono applicabili all'Azienda le norme relative agli impianti ETS (Emissions Trading Scheme). L'impegno di SETA per la riduzione delle immissioni in atmosfera derivanti dallo svolgimento dell'attività di trasporto pubblico passeggeri è testimoniato dai progetti di rinnovo del parco mezzi con la conversione a metano della flotta urbana di Modena, l'estensione della rete filoviaria di Modena, l'impiego di bus elettrici a Piacenza. Nell'anno 2012, si è registrata una fumosità media del parco pari ad un valore di 0,43 K=m-1 (dato relativo allo stabilimento di Modena). E' intento aziendale la registrazione di questo dato anche per lo stabilimento di Piacenza. L'azienda registra i quantitativi di gas refrigerante necessari per i rabbocchi ai circuiti refrigeranti sui mezzi dello stabilimento di Modena che per l'anno 2012 si è attestato sui kg. 492,55 con una media di 3,24 kg/mezzo, mentre per lo stabilimento di Piacenza si è attestato sui kg. 500,00 con una media di 4,20 kg/mezzo.

Per gli stabilimenti di Modena e Piacenza vengono raccolti dal 2012 i dati relativi ai consumi energetici di: acqua, energia elettrica sede, riscaldamento, gasolio BTZ sede e depositi, energia elettrica per trazione (Modena), metano per trazione. Vengono svolte visite di Sorveglianza e misurazione per verificare il corretto svolgimento delle attività previste nelle procedure (verifica analisi bruciatori, controllo serbatoi interrati).

Inoltre vengono registrate le emergenze in officina (sversamenti, rottura serbatoi interrati) o agli impianti civili (rottura tubazioni acqua, emergenze depuratore, ecc.). SETA provvede alla raccolta differenziata dei rifiuti negli uffici, alla raccolta del legno per le attività di officina e magazzino (Modena); nonché alla raccolta e registrazione per lo smaltimento e trasporto dei diversi tipi di rifiuto, dagli stracci sporchi ai toner, dai pneumatici usati ai diluenti così come dei filtri sporchi d'olio, i barattoli sporchi di vernice, il ferro, il vetro, le dotazioni hardware ed i toner per stampanti.

E' in vigore un programma ambientale per ottimizzare i consumi di energia elettrica per l'illuminazione in officina automobilistica, rifornimento e lavaggio denominato "un mondo di luce a costo zero", costituito da 520 lampade 2x58W RX01 che al 31/12/2012 ha ottenuto un risparmio di 594.634 kwh.

L'azienda cura e tiene monitorati in tutti gli stabilimenti i sistemi antincendio con manutenzione dei relativi presidi. Vengono costantemente aggiornate le planimetrie di evacuazione in caso di modifiche strutturali o di cambiamenti nei nominativi e/o disposizione degli addetti all'emergenza. E' stato migliorato il sistema di allarme nella palazzina uffici di Modena, con il montaggio di sirene di adeguata potenza ai piani e di una centralina di nuova generazione.

Sono stati ultimati i corsi per l'addestramento e l'aggiornamento delle squadre antincendio di Modena e si stanno svolgendo quelli per le squadre di Reggio Emilia e Piacenza che verranno ultimati entro il 31/12/2013, dopo aver individuato i componenti con gli stessi criteri usati a Modena. Esiste un piano per la gestione delle emergenze (incendio, pronto soccorso, terremoto, tornado, alluvione) e sono state effettuate le prove d'esodo negli stabilimenti di SETA di Modena e Piacenza. Nel 2012 è stata effettuato l'aggiornamento alla valutazione alle esposizioni al rischio chimico e all'esposizione all'amianto per la copertura del Deposito di Piacenza, con trasmissione dei risultati alla proprietà. Nel

2012 sono state programmati e ordinati gli adeguamenti di alcune attrezzature dell'Officina di Reggio Emilia che presentavano anomalie per la sicurezza dell'operatore. E' stata effettuata la sorveglianza sanitaria a tutto il personale di SETA, con visita e accertamenti per l'alcol dipendenza e la tossico dipendenza di tutto il personale addetto alla guida di autobus e mezzi aziendali per movimentazione carichi. Sempre nel 2012 sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione del Rischio dei tre bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.

Non si sono registrati nel corso del 2012 decessi sul lavoro di personale iscritto a libro matricola. Non si sono registrati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime (con causa ascrivibile all'Azienda) al personale iscritto a libro matricola. Non ci sono addebiti in ordine a cause di mobbing verso dipendenti od ex dipendenti iscritti a libro matricola.

11 Strumenti finanziari

Riguardo a quanto statuito dall'art.2428 6 bis del Codice Civile, si ritiene di dover segnalare che al società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere con specifica indicazione.

12 Ricerca e Sviluppo

Nessuna informazione rilevante ai sensi di quanto disposto dal punto n.1 dell'art.2428 del Codice Civile.

13 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In ottemperanza a quanto disposto dal punto 5 dell'art.2428 del Codice Civile si rileva che:

- nei primi mesi del 2013 sono stati messi in gara i servizi in sub affidamento nel Bacino di Reggio Emilia, ristrutturando la quota di servizi esternalizzata, aumentando quella extraurbana e riprendendo la gestione diretta di quella urbana. Il servizio è stato suddiviso in 7 lotti ed i nuovi gestori sono operativi alcuni dal 1 marzo ed altri dal 3 Aprile 2013;
- sono state avviate le procedure di Gara, unitamente a Tper SPA e a START Romagna SPA, per la fornitura di n. 25 autobus a metano. Le offerte devono pervenire entro al fine del mese di Aprile e gli autobus dovrebbero essere forniti ed entrare in circolazione entro il 2013. Si stima una spesa di circa 8 milioni di euro;
- come già accennato è stato siglato in data 26 marzo 2013 un Accordo con le Organizzazioni Sindacali per l'assunzione in regime di contratto nazionale di lavoro del personale, in attesa di definire il nuovo accordo aziendale unico di SETA;
- è stata avviata in data 26 Marzo 2013 la procedura di scelta dell'impresa per le opere di adeguamento alle normative antisismiche del fabbricato sito in Reggio;
- in data 28 Marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione tenuto conto della necessità di elaborare il Bilancio Consolidato come meglio infra specificato nella Nota Integrativa, ai sensi dell'art.2364 del Codice Civile e dell'art.11 dello Statuto di Seta ha deliberato che il Bilancio sarà sottoposto ai Soci per l'approvazione usufruendo del maggior termine di 180 giorni;

- è stato pubblicato in data 9 aprile 2013 il Bando di Gara per la procedura di fornitura e posa in opera dell'impianto di distribuzione criogenico del metano, che si prevede che sia fornito entro la fine del 2013. Si stima una spesa di circa 0,8 milioni di euro;
- in data 16 aprile 2013 è stato conferito l'incarico per l'adozione del Modello Organizzativo ex lege 231/2001 alla Società Legal Audit di Modena;
- sono stati avviati e termineranno entro Settembre 2013 i corsi per l'aggiornamento quinquennale della Abilitazione denominata Carta di Qualificazione Conducente al quale partecipa tutto il personale in possesso di Patente D, si tratta di circa 900 addetti per i quali sono previste 35 ore di formazione.

14 Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce delle considerazioni svolte si desidera sottolineare che in assenza di inopinati quanto imprevedibili effetti dovuti alla applicazione dei criteri di assegnazione delle risorse per il Trasporto Pubblico Locale alla nostra Regione, vi sono le condizioni per proseguire le azioni previste dal Piano Industriale. Tuttavia non si può non sottolineare che non è ancora stato raggiunto un accordo sindacale aziendale che permetta di aumentare la produttività complessiva dell'azienda e di uniformare le prestazioni dei dipendenti di SETA nei tre Bacini ai migliori livelli di produttività possibile. E' evidente che la mancata sottoscrizione del Contratto nazionale di Lavoro scarica talvolta richieste e tensioni sulla contrattazione di secondo livello alla quale l'azienda non può certamente rispondere, tuttavia le condizioni generali dell'economia e del mercato del lavoro, devono ulteriormente valorizzare la scelta dei Soci di costruire un unico soggetto gestore dei tre bacini, salvaguardando i posti di lavoro. Questo sforzo, è reso ancor più oneroso anche per il fatto che non sempre i profili professionali disponibili collimano con le esigenze del turn over aziendale e pertanto il recupero di produttività è una condizione necessaria sia per l'implicita "clausola sociale" del Piano Industriale, sia per garantire le condizioni di redditività del conto economico minime per la realizzazione degli investimenti necessari a garantire la continuità della capacità produttiva tecnica della società.

15 Conclusioni

Signori Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione di SETA S.p.A. pertanto alla luce delle considerazioni sopra esposte propone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il bilancio dell'esercizio 2012 che espone una perdita di euro 3.594.310 per la quale si propone il riporto a nuovo.

Modena 17/04/2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dottor Pietro Odorici

Conto Economico Civilistico

CONTO ECONOMICO		CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2011	VARIAZIONI 2012/2011	VAR. % 2012/2011
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1.	Ricavi :	25.315.116	14.021.337	11.293.779	80,55%
a)	delle vendite e delle prestazioni:	24.611.229	13.546.705	11.064.523	81,68%
	2. Servizio automobilistico:	24.611.229	13.546.705	11.064.523	81,68%
	- Servizio automobilistico TPL	23.584.153	11.819.339	11.764.814	99,54%
	- Servizi a domanda non ammissibili a contributo	1.027.076	1.727.366	-700.291	-40,54%
b)	da copertura di costi sociali:	703.887	474.632	229.256	48,30%
	1. Integrazioni tariffarie categorie speciali	703.887	474.632	229.256	48,30%
5.	Altri ricavi e proventi :	77.627.503	33.151.154	44.476.350	134,16%
a)	diversi	4.574.670	2.238.754	2.335.915	104,34%
	1. Proventi da investimenti immobiliari	80.641	126.447	-45.806	-36,23%
	2. Proventi e ricavi diversi	2.801.951	968.623	1.833.327	189,27%
	di cui Gestione Sosta	249.472	301.152	-51.680	-17,16%
	3. Rimborsi diversi	1.359.635	715.583	644.052	90,00%
	4. Rimborsi di personale	332.443	428.101	-95.658	-22,34%
b)	plusvalenze da alienazione beni strumentali	14.383	4.920	9.463	192,33%
c)	contributi in conto esercizio	69.039.308	28.590.605	40.448.703	141,48%
	1. Corrispettivo Agenzia Mobilità mezzi ecologici	92.800	78.422	14.378	18,33%
	2. Corrispettivo Accordo di Servizio esercizio automobilistico	60.097.895	25.339.667	34.758.228	137,17%
	3. Contributi CCNL DL 16/05 - DL 355/03 - L. 296/06	6.129.457	2.623.050	3.506.408	133,68%
	4. Contributi EELL servizi specifici	96.094	54.042	42.051	77,81%
	5. Contributi diversi riduz. accisa gasolio	1.596.562	223.206	1.373.356	615,29%
	6. Contributi diversi riduz. accisa gpl	412.011	0	412.011	
	7. Contributo Ministero malattia	486.353	127.063	359.289	282,76%
	8. Premialità Agenzia Mobilità Modena	93.500	109.500	-16.000	-14,61%
	9. Contributo Parcheggio in struttura	29.167	29.167	0	0,00%
	10. Contributo europeo formazione personale	5.470	6.488	-1.018	-15,69%
d)	Contributi c/impianti	3.999.143	2.316.874	1.682.269	72,61%
D)	Contributi c/capitale			0	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	102.942.619	47.172.491	55.770.129	118,23%

B.	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.950.497	6.893.506	10.056.991	145,89%
7.	Per servizi	29.320.942	12.027.377	17.293.565	143,79%
8.	Per godimento di beni di terzi	1.599.493	826.913	772.580	93,43%
9.	Per il personale:	44.321.417	21.172.865	23.148.552	109,33%
a)	Salari e stipendi	32.124.953	15.371.134	16.753.819	109,00%
b)	Oneri sociali	9.543.681	4.604.993	4.938.688	107,25%
c)	Trattamento di fine rapporto	2.652.783	1.196.738	1.456.045	121,67%
10.	Ammortamenti e svalutazioni	7.815.262	4.469.986	3.345.276	74,84%
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	402.197	178.218	223.979	125,68%
b)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.413.065	4.291.768	3.121.297	72,73%
c)	Svalutazione crediti	0	0	0	
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di cons	691.183	135.433	555.750	410,35%
12.	Accantonamenti per rischi				
13.	Altri accantonamenti	1.046.149	371.555	674.595	181,56%
14.	Oneri diversi di gestione	2.045.785	462.550	1.583.236	342,28%
a)	Imposte e tasse dell'esercizio	844.893	212.287	632.607	298,00%
b)	Spese generali	251.275	104.853	146.422	139,64%
c)	Minusvalenze da alienazione beni strumentali	900.517	0	900.517	
d)	Penali	49.100	145.410	-96.310	-66,23%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	103.790.729	46.360.185	57.430.544	123,88%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-848.110	812.305	-1.660.415	-204,41%

C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15.	Proventi da partecipazioni	43		43	
16.	Altri proventi finanziari	156.792	78.804	77.988	98,96%
d)	Proventi diversi dai precedenti da:	156.792	78.804	77.988	98,96%
	1. interessi attivi su c/c banche	14.200	28.253	-14.053	-49,74%
	2. interessi attivi su c/c PP.TT	142	75	67	88,33%
	3. interessi attivi diversi	142.450	50.475	91.975	182,22%
17.	Interessi e altri oneri finanziari	411.688	62.647	349.041	557,15%
a)	Interessi passivi:	411.688	62.647	349.041	557,15%
	1. interessi passivi diversi	9.287	6.013	3.274	54,46%
	2. interessi passivi su c/c banche	202.268	0	202.268	
	3. interessi passivi su mutui	188.503	56.635	131.868	232,84%
	4. interessi passivi su prestito soci	11.630		11.630	
d)	altri oneri finanziari				
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C) (15 + 16 - 17)	-254.853	16.156	-271.010	-1677,41%
D.	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18.	Rivalutazioni				
19.	Svalutazioni	63.145	11.261	51.883	460,73%
	TOTALE DELLE RETTIFICHE D) (18 - 19)	-63.145	-11.261	-51.883	460,73%
D.	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20.	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	713.391	603.472	109.918	18,21%
a)	Plusvalenze da alienazione	0	0	0	
b)	Soprawenienze attive insussistenze passive	713.391	603.472	109.918	18,21%
21.	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	1.947.774	521.178	1.426.596	273,73%
a)	Minusvalenze da alienazione	0	0	0	
b)	Soprawenienze passive e insussistenze attive	1.947.774	521.178	1.426.596	273,73%
c)	Arrotondamento per conversione ad unità di Euro			0	
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI E) (20 - 21)	-1.234.384	82.294	-1.316.678	-1599,96%
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +C + D+ E)	-2.400.491	899.495	-3.299.986	-366,87%
22.	Imposte sul reddito d'esercizio	1.193.819	823.187	370.632	45,02%
	Imposte correnti IRAP	1.403.893	773.375	630.518	81,53%
	Imposte correnti IRES	0	101.655	-101.655	-100,00%
	Imposte anticipate IRAP	-27.494	-710	-26.785	3773,26%
	Imposte anticipate IRES	-182.580	-51.133	-131.446	257,07%
	Imposte differite IRAP			0	
	Imposte differite IRES			0	
23.	UTILE/PERDITA (+/-) D' ESERCIZIO	-3.594.310	76.308	-3.670.618	-4810,29%

Stato patrimoniale

		A T T I V I T A'	
		2012	2011
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	19.310	322.255,17
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali:		
	1. Costi di ampliamento e impianto	223.949	0
	3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. opere ingegno	399.573	160.438
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti	15.000	548.807
	7. Altre	73.584	21.896
	Totale	712.105	731.141
II	Immobilizzazioni materiali:		
	1. Terreni e fabbricati	1.831.182	2.547.117
	2. Impianti e macchinario di cui in locazione finanziaria	41.632.887	39.026.688
	3. Attrezzature industriali e commerciali	55.502	89.894
	4. Altri beni	4.444.045	2.972.360
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.336.683	2.620
	Totale	49.300.300	44.638.678
III	Immobilizzazioni finanziarie:		
	1. Partecipazioni in imprese controllate	100.000	100.000
	2. Partecipazioni in altre imprese	84.817	63.237
	2. Crediti verso altri Oltre l'esercizio successivo		
	Totale	184.817	163.237
	Totale Immobilizzazioni (B)	50.197.222	45.533.057
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze:		
	1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.448.134	1.935.531
	Totale	2.448.134	1.935.531
II	Crediti che non costituiscono immobilizzazioni:		
	1. Verso clienti di cui Regione	25.001.358	14.163.755
	Enti locali ed Agenzia Locale		2.735
			5.064.165
	4.bis Crediti tributari	156.294	97.080
	4.ter Imposte anticipate	1.210.048	1.221.338
	5. Verso altri: di cui Stato	9.540.179	7.085.149
	Regione		3.018.380
	Agenzia ed Enti locali entro l'esercizio successivo		3.280.491
	FER per cessione ramo ferroviario e distacco personale		6.086
	Totale	35.907.879	22.567.322
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	6. Altri titoli		
	Totale	0	0
IV	Disponibilità liquide:		
	1. Depositi bancari e postali	6.021.000	8.570.509
	3. Denaro e valori di cassa	15.094	12.211
	Totale	6.036.094	8.582.720
	Totale attivo circolante (C)	44.392.107	33.085.573
D)	RATEI E RISCONTI		
	1. Ratei attivi	223	10.894
	2. Risconti attivi	254.819	112.144
	3. Costi sospesi es. successivo	1.250.803	1.390.803
	Totale ratei e risconti (D)	1.505.845	1.513.841
	TOTALE ATTIVO	96.114.485	80.454.726

PASSIVITA'			2012	2011
A) PATRIMONIO NETTO :				
I	Capitale sociale		12.597.576	12.601.470
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	477.484
III	Riserve di rivalutazione			
IV	Riserva legale		0	47.848
V	Riserve statutarie o regolamentari			
VI	Riserve per azioni proprie in portafoglio			
VII	Altre riserve, distintamente indicate:		0	343
	c) riserve straordinarie		0	343
	1. Riserva rivalutazione DL 185/08		0	343
	2. Disavanzo di concambio Piacenza			
	d) arrotondamento per conversione ad unità di euro			
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		0	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		-3.594.310	76.308
	Totale patrimonio netto (A)		9.003.266	13.203.453
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2.	fondi imposte		397.251	618.616
3.	altri		4.131.263	2.348.291
	Totale fondi per rischi e oneri (B)		4.528.514	2.966.907
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDIN			15.620.006	10.621.069
D) DEBITI:				
3.	Debiti verso banche		7.846.216	891.992
	a) Mutui		2.394.211	891.992
	di cui entro l'esercizio successivo		794.452	162.180
	di cui oltre l'esercizio successivo		1.599.759	729.812
	b) Anticipazioni su fatture		5.452.004	
6.	Acconti		6.597	13.379
7.	Debiti verso fornitori		17.139.801	19.054.122
12.	Debiti tributari		1.046.416	826.187
13.	Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale		1.800.079	1.263.386
14.	Altri debiti		7.650.995	4.769.456
	di cui Stato			
	Enti locali ed Agenzia Locale		89.559	163.039
	Enti locali oltre l'esercizio successivo		2.011.630	
	Totale debiti (D)		35.490.104	26.818.522
E. RATEI E RISCO NTI				
	1. Costi anticipati			
	2. Risconti passivi		26.772.726	23.810.526
	3. Ricavi sospesi		4.699.870	3.034.249
	Totale ratei e risconti (E)		31.472.595	26.844.775
	TO TALE PASSIVO		96.114.485	80.454.726

CONTI D'ORDINE					
				2012	2011
a)	Mutui per CCNL e contributi ferrovia			343.176	538.810
b)	Fidejussioni e titoli di terzi			1.207.990	1.663.069
c)	Fidejussioni e titoli di terzi conf. RE				1.274.920
d)	Fidejussioni presso terzi			1.184.251	824.213
e)	Beni di terzi leasing			399.015	503.591
f)	Sistemi videosorveglianza in comodato			36.058	75.990
g)	Filobus non immatricolati in consegna				1.250.000
h)	Beni di terzi in uso Piacenza			905.845	
	TOTALE			4.076.336	6.130.593

II. NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La Società svolge principalmente attività di trasporto pubblico di persone nei Bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia. Si occupa inoltre di gestione della sosta a raso per il Comune di Carpi e di gestione dei permessi per l'accesso alla Zona a Traffico Limitati del Comune di Piacenza.

La Società si è costituita il 01/01/2012 in occasione del conferimento del ramo d'azienda cosiddetto "gomma" del Consorzio ACT, dell'azienda Autolinee dell'Emilia e della fusione per incorporazione di Tempi Esercizio S.p.A. in ATCM S.p.A. che ha contestualmente cambiato la propria Ragione Sociale in SETA S.p.A. (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari).

La Presente Nota Integrativa confronta il dato di apertura al 1 Gennaio 2012 e tiene già conto delle variazioni intervenute per effetto della fusione per incorporazione della Società Tempi Servizi Spa. Le variazioni intervenute tra la situazione patrimoniale di chiusura al 31 Dicembre 2011, che teneva conto solo degli effetti patrimoniali dei conferimenti e quella di apertura al 1 Gennaio 2012 sono state descritte nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2011 alla quale si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

Il Bilancio chiuso alla data del 31/12/2012 è stato redatto:

- ✓ nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica;
- ✓ nel rispetto dei criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 C.C. nella sua interezza;
- ✓ senza far ricorso alle discipline di cui agli art. 2423, comma 4 e 2423-bis, comma 2 C.C., per il mancato avveramento dei casi eccezionali;
- ✓ senza procedere al concentramento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- ✓ senza che componenti dell'attivo e del passivo possano ricadere sotto più voci dello schema.

Si espongono i seguenti punti:

1 CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato ai sensi dell'art.2423-bis C.C.. In specifico:

a) I crediti

I crediti, sia di natura commerciale che di natura finanziaria, sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presunto valore di realizzo; in tale ottica si è proceduto ad una attenta analisi dei vari crediti e, anche sulla base della passata esperienza, si è potuto constatare che la svalutazione effettuata negli esercizi precedenti era sufficiente a rappresentare il rischio di inesigibilità.

b) I debiti

I debiti sono tutti iscritti per importo pari al loro valore nominale.

c) Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risultano voci iscritte a tale titolo.



d) Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate.

Si precisa tuttavia che i cespiti ammortizzabili acquistati e per i quali la società ha ottenuto un contributo in conto impianti, sono stati iscritti al costo di acquisto al lordo di detto contributo, iscritto alla voce A.5 del Conto Economico, e che parteciperà al reddito della società secondo il principio della competenza e, cioè, per tutta la durata dell'ammortamento del bene acquisito attraverso la contabilizzazione del risconto passivo per la parte di competenza degli esercizi successivi. Per l'ammontare del risconto si fa rinvio al successivo punto 7).

Si sottolinea che il Bilancio approvato per il 2001 assunse i valori di perizia per i cespiti ammortizzabili fondati sulla vita residua presunta. Nella tabella che segue sono indicate le aliquote di ammortamento ritenute normalmente idonee per il deprezzamento di cespiti nuovi ed utilizzate per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio 2012 ed entrati nel ciclo economico produttivo aziendale, con riferimento a quelle fiscali ordinarie o ridotte.

Le aliquote di cui sopra sono state applicate nella misura del 50% sugli acquisti di beni ammortizzabili materiali effettuati nell'anno.

Cespiti per categorie omogenee	Aliquote applicate
Fabbricati	2%
Impianti e macchinari	10%
Macchine ufficio	20%
Mobili arredi	12%
Autovetture	25%
Furgoni	20%
Attrezzature e accessori bus	16%
Apparati di obliterazione	20%
Sistema informatico	20%

Per quanto riguarda il materiale rotabile, si è mantenuto il metodo di calcolo applicato nel 2008, ripartendo i costi di acquisto sulla vita residua di ogni singolo mezzo, determinata in modo da attribuire ad ogni mezzo una permanenza in servizio di 15 anni se autobus e di 20 anni se filobus dalla data di prima immatricolazione in virtù dell'effettivo utilizzo prima del riconoscimento di contributi per la sostituzione dei singoli mezzi.

Per i beni immateriali le aliquote applicate sono pari al 20% e al 33,33% per gli acquisti effettuati a partire dal 2002.

Si precisa che sono stati capitalizzati tra i costi di impianto e ampliamento, parzialmente contabilizzati tra quelli in corso alla fine dell'esercizio precedente, gli oneri sostenuti per la trasformazione societaria in Seta Spa. Non sono stati capitalizzati costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, né importi relativi al marchio.

Per tutti i beni, materiali ed immateriali, oggetto delle operazioni straordinarie intervenute, si è proceduto a contabilizzare in aperura di esercizio i costi storici e i fondi ammortamento così come determinati in capo alle società preesistenti nonché i valori delle rivalutazioni operate sia sui beni immobili sia sul materiale rotabile secondo quanto indicato nelle Perizie giurate dal Dr. Andrea Morandi per adeguarli ai valori correnti di mercato alla data delle Perizie stesse.

Si precisa inoltre che conseguentemente agli eventi sismici del 22 e 29 maggio 2012, si è provveduto a svalutare i fabbricati danneggiati di Mirandola e di Reggio secondo quanto esposto dal Geometra Barbieri Fabio nelle sue perizie, acquisite agli atti aziendali il 20 ed il 22 marzo 2013. Nel corso del 2013 si è indetta la gara per l'aggiudicazione delle opere di ripristino del fabbricato di Reggio, in quanto funzionale al servizio.

e) Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, espresse totalmente in euro, sono iscritte per il loro valore di acquisto, esposto al netto della svalutazione effettuata, in relazione a partecipazioni di controllo e non detenute in varie ditte, come indicato in premessa e meglio specificato nel prospetto al punto 2.3 della presente Nota Integrativa. Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti.

f) Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

g) Ratei e risconti

Ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i costi ed i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi. Per gli aspetti quantitativi si rinvia al successivo punto 7).

h) Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, sono valutate al costo medio di acquisto. La svalutazione del magazzino ha interessato ricambi obsoleti, rispetto alla composizione del parco veicoli, ed ha riguardato le giacenze di tutti e tre gli stabilimenti in particolare Modena per 9.637 euro, Piacenza per 202.767 euro, Reggio Emilia per 165.565 euro. Si precisa che per i restanti ricambi la differenza fra i valori di iscrizione a bilancio e i corrispondenti costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile.

In dettaglio, le giacenze di magazzino risultano così composte:

DESCRIZIONE	RIMANENZE 31/12/12	RIMANENZE 01/01/12	SCOSTAMENTO
Gasolio per trazione	€ 221.982	€ 307.030	-€ 85.048
Lubrificanti	€ 73.218	€ 41.402	€ 31.815
Pneumatici	€ 29.881	€ 30.182	-€ 301
Ricambi filobus	€ 36.002	€ 57.440	-€ 21.438
Ricambi materiale rotabile	€ 2.121.029	€ 2.529.936	-€ 408.907
Ricambi impianti fissi	€ 40.790	€ 40.790	€ -
Altri materiali	€ 27.327	€ 75.963	-€ 48.636
Documenti di viaggio	€ 341.608	€ 122.306	€ 219.302
TOTALE	€ 2.891.836	€ 3.205.050	-€ 313.213
Fondo svalutazione magazzino	-€ 443.702	-€ 65.733	-€ 377.969
TOTALE NETTO	€ 2.448.134	€ 3.139.317	-€ 691.183

i) Fondi per rischi e oneri

Sulla base dei rischi ed oneri futuri in essere alla chiusura dell'esercizio si è proceduto all'accantonamento in appositi fondi di importi ritenuti ragionevolmente congrui, valutando l'eventuale smobilizzo dei fondi accertati in precedenti esercizi per i quali fosse venuta meno la ragion d'essere. Per un maggior dettaglio si rinvia al successivo punto 4).

l) Trattamento di fine rapporto

Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni e ai contratti di lavoro collettivi vigenti. La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Saldo iniziale al 01/01/2012		€ 16.724.553
Pagamenti dell'anno	-	€ 1.580.803
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	-	€ 59.011
Variazioni per interscambi ed assunzione personale con passaggio diretto	+	€ 22.400
Accantonamenti dell'anno (rivalutazione quote precedenti)	+	€ 512.866
TOTALE AL 31/12/2012		€ 15.620.006

n) Corrispettivi da contratto di servizio

I corrispettivi erogati ai sensi dei Contratti di Servizio del trasporto pubblico locale stipulati con le Agenzie per la Mobilità sono classificati nel valore della produzione.

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti relativi alle immobilizzazioni sono sintetizzati nei seguenti prospetti:

2.1 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
CONSISTENZA ESERCIZIO PRECEDENTE								
CESPITE	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Brevetti, diritti ut. op. ingegno	Conc., lic. marchi e simili	Avviamento	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale al 01/01/12
Costo Storico	€ 7.503	€ 136.112	€ 1.200.948	€ 69.731	€ 51.646	€ 899.402	€ 548.807	€ 2.914.150
Ammortamento	€ 7.503	€ 136.112	€ 1.017.418	€ 69.731	€ 51.646	€ 802.396		€ 2.084.807
Totale al 01/01/12	€ -	€ -	€ 183.529	€ -	€ -	€ 97.006	€ 548.807	€ 829.342
VARIAZIONI D'ESERCIZIO								
Acquisti			€ 434.174			€ 27.897	€ 15.000	€ 477.071
Alienazioni nette di ammortamento						€ 18.631		€ 18.631
Ammortamento	111.958		€ 257.552			€ 32.688		€ 402.197
Capitalizzazioni cespiti in corso	335.906		€ 39.421				-€ 548.807	-€ 173.480
Totale movimenti anno 2012	€ 223.949	€ -	€ 216.043	€ -	€ -	-€ 23.422	-€ 533.807	-€ 117.237
TOTALE 31/12/2012	€ 223.949	€ -	€ 399.573	€ -	€ -	€ 73.584	€ 15.000	€ 712.105

Gli incrementi di costi di impianto e ampliamento sono relativi a fatture ricevute nel 2011 per consulenze notarili e professionali legate alle operazioni straordinarie di aggregazione societaria, completatesi nel 2012 con la fusione di Tempi Servizi S.p.A.

Gli incrementi di diritti di utilizzo di opere dell'ingegno sono riferibili esclusivamente a programmi per elaborazione dati acquistati dalle seguenti ditte:

- Pluservice per il software Oceano per la gestione integrata di

contabilità, manutenzione e magazzino e titoli viaggio Euro 171.643

- Maior Euro 170.832

- Maggioli per la gestione integrata del personale Euro 59.320

- Cart per moduli ricarica tessere Euro 19.000

- Sedoc per licenze server Euro 34.794



- Siav per potenziamento piattaforma Archidoc	Euro	10.538
- Ducati per softwares emettitrici di bordo	Euro	2.400
- Ragni per la gestione del personale	Euro	1.868
- Softwares Man Truck & Bus per diagnosi guasti	Euro	3.200

Gli acquisti di altre immobilizzazioni sono riferiti per euro 22.935 all'installazione di impianto controllo accessi ai servizi igienici e per euro 4.962 alla fornitura di nuova linea coibentata di adduzione acqua impianto di lavaggio, entrambi presso la sede di Modena.

Le immobilizzazioni in corso e acconto sono licenze software per Euro 15.000.

2.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
CONSISTENZA ESERCIZIO PRECEDENTE						
CESPITE	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzat. industriali e commerciali	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale al 01/01/2012
Costo Storico	€ 2.814.349	€ 170.346.581	€ 1.539.619	€ 16.631.941	€ 1.678.076	€ 193.010.566
Ammortamento	€ 267.232	€ 122.930.775	€ 1.403.537	€ 13.488.246	€ -	€ 138.089.790
Totale al 01/01/2012	€ 2.547.117	€ 47.415.806	€ 136.082	€ 3.143.695	€ 1.678.076	€ 54.920.776
VARIAZIONI D'ESERCIZIO						
Acquisti		€ 1.423.921	€ 29.960	€ 682.080	€ 1.336.683	€ 3.472.644
Alienazioni nette di ammortamento		€ 964.512	€ 39.000			€ 1.003.512
Ammortamento	€ 40.299	€ 6.242.329	€ 71.539	€ 1.058.898		€ 7.413.065
Svalutazione Immobili "Sisma Maggio 2012"	€ 675.636					€ 675.636
Capitalizzazioni e cespiti in corso				€ 1.677.168	-€ 1.678.076	-€ 908
Totale movimenti anno 2012	-€ 715.934	-€ 5.782.919	-€ 80.579	€ 1.300.350	-€ 341.393	-€ 5.620.476
TOTALE 31/12/2012	€ 1.831.182	€ 41.632.887	€ 55.502	€ 4.444.045	€ 1.336.683	€ 49.300.300

Gli incrementi esposti per le singole categorie riguardano principalmente:

IMPIANTI E MACCHINARI

* l'acquisto di n. 2 filobus per l'importo complessivo di euro 1.250.000, che ha beneficiato di contributi regionali per euro 875.000;



- * l'acquisto di n. 2 autobus usati lunghi 18 metri per l'importo complessivo di euro 50.000, che non ha beneficiato di contributi regionali;
- * l'acquisto di n. 6 kit di bombole per il GPL, da sostituire su mezzi specifici per complessivi euro 65.400;
- * la fornitura di un sistema di distributori intelligenti per Piacenza per euro 41.494;
- * la fornitura di una selezionatrice di monete completa di stampante per euro 7.500;
- * la fornitura di altri impianti e macchinari per euro 9.527.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

- * la fornitura di 2 apparecchi per la ricarica dell'aria condizionata per complessivi euro 9.000;
- * la fornitura di un impianto di sollevamento a 4 colonne per Euro 11.240;
- * la fornitura di una idropulitrice per euro 2.200;
- * la fornitura di apparecchiature per gommisti per euro 4.700;
- * la fornitura di altre apparecchiature per euro 2.820.

ALTRI BENI

- * la fornitura del completamento del sistema Stimer per il bacino di Piacenza, realizzata per euro 51.966 oltre alla parte già in corso per euro 1.675.456. Si precisa che a fronte di questo investimento la Regione Emilia Romagna ha riconosciuto un contributo di euro 829.761;
- * la fornitura di telecamere installate a bordo dei mezzi per complessivi euro 203.758;
- * la fornitura di emettitrici di bordo, installate a bordo dei mezzi di Reggio Emilia, per complessivi euro 200.648;
- * l'acquisto di componenti Stimer per Reggio Emilia per euro 41.761;
- * la realizzazione del progetto "Driving Style Tools" da parte della ditta Teleparking per Euro 54.456;
- * la realizzazione di interventi straordinari sull'autogru aziendale MO720747 per euro 8.043;
- * l'acquisto di un'autovettura Fiat Punto targata EM957GN per Euro 9.421;
- * il potenziamento Blade Center del server centrale per euro 24.567;
- * la fornitura di apparecchi per il controllo accessi per euro 5.232 e macchinari informatici per euro 9.781, nonché lavori di cablaggio della ditta Adyda per complessivi euro 5.135;
- * la fornitura di impianti telefonici ed informatici dalla ditta Longwave per complessivi euro 28.203;
- * l'acquisto di personal computer per euro 38.584 e di mobili per euro 2.239.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

* l'acquisto di n. 4 bus, immatricolati a gennaio 2013, per complessivi euro 699.950;

* la fatturazione dell'acconto sulla fornitura del nuovo sistema STIMER per Modena per euro 634.720;

* la fornitura di 3 server concentratori di deposito per euro 2.013.

Le alienazioni al netto dei fondi ammortamento di impianti e macchinari si riferiscono per euro 911.817 alla rottamazione di bus dei bacini di Reggio Emilia per euro 456.888, Piacenza per euro 454.628. Inoltre per la rettifica di manutenzioni straordinarie capitalizzate da Tempi Servizi S.p.A. su beni di proprietà di Tempi Agenzia per euro 52.694. L'importo delle manutenzioni straordinarie eseguite è stato completamente rimborsato da Tempi Agenzia nel corso del 2012. Infine quelle per attrezzature si riferiscono a tornelli, installati in via sperimentale su n.10 autobus della flotta di Modena per il controllo dell'accesso sui bus, non più funzionanti per euro 39.000.

La svalutazione degli Immobili colpiti dal terremoto del Maggio 2012 riguarda i fabbricati di Mirandola e di Reggiolo, il cui deprezzamento permanente risulta adeguato a quanto esposto nelle perizie del geometra Fabio Barbieri, acquisite agli atti aziendali il 20 e il 22 Marzo 2013.

2.3 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I movimenti relativi alle immobilizzazioni finanziarie sono sintetizzati nel seguente prospetto:

PARTECIPAZIONI	Consistenza netta 01/01/2012	Consistenza netta 31/12/2012	Variazione d'esercizio
ATC Esercizio SpA	€ 4.059	€ 4.059	€ -
Apam Esercizio SpA	€ 605	€ 605	€ -
Enerblu Srl	€ 7.000	€ 7.000	€ -
Consorzio Sviluppo Energia 1	€ 1.033	€ 1.033	€ -
Hola Srl	€ 4.000	€ 4.000	€ -
Atcm Servizi Srl	€ 16.000	€ 16.000	€ -
Consorzio TPL (*)	€ 100.000	€ 100.000	€ -
Consorzio CAT	€ 31.120	€ 31.120	€ -
SMC Esercizio SpA	€ 21.000	€ 21.000	€ -
TOTALE 31/12/2012	€ 184.817	€ 184.817	€ -
(*) Trattasi di partecipazione di controllo			

Nel corso del 2012 si è provveduto al ripiano della perdita di esercizio rilevata da Hola SRL, mediante rinuncia a parte del prestito soci erogato, come previsto in appositi patti parasociali di cui al successivo punto 22 ter.

Si precisa che il presente Bilancio sarà oggetto di consolidamento con il metodo integrale con quello

di Consorzio TPL, e con il metodo del Patrimonio Netto con quelli di HOLA SRL e ATCM Servizi SRL, Consorzio CAT, Consorzio SMC. Si precisa inoltre che i valori delle partecipazioni sopra indicate rappresentano quote come di seguito elencato:

- ATC Esercizio S.p.A. (2,50%);
- APAM Esercizio S.p.A. (0,02%);
- ENERBLU SRL (1%);
- Consorzio Sviluppo Energia 1 (2,63%);
- HOLA SRL (40%);
- ATCM Servizi SRL (40%);
- Consorzio CAT (30,04%);
- Consorzio TPL (99.3%);
- Consorzio SMC (21%).

Si precisa che alla data di approvazione del Bilancio la partecipazione in Consorzio TPL è passata al 100% per effetto di compravendita a rogito del Notaio Staderini Elena di Serramazzone del 22/01/2013, registrato a Modena il 30 gennaio 2013 al n. 1563 della quota di euro 705 detenuta da Consorzio SMC.

3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA”

I costi della costituzione di Seta sono entrati in ammortamento nell'esercizio in esame e saranno ripartiti in tre anni, sentito il parere del Collegio Sindacale.

3 BIS) RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I fabbricati di Mirandola e Reggio sono stati svalutati, con contabilizzazione fra le sopravvenienze passive, per la perdita di valore derivante dagli eventi sismici del 22 e 29 maggio 2012. Il loro valore risulta alla data di chiusura del Bilancio adeguato al valore come determinato dal perito Barbieri Fabio con apposite perizie giurate sopra citate.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le singole componenti sono distintamente esaminate nei seguenti prospetti dove sono sintetizzate le variazioni intervenute:

MOVIMENTI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO				
VOCE	Consistenza 31/12/2012	Consistenza 01/01/2012	Variazioni +/-	
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	€ 19.310	€ 322.255	-€	302.945
Rimanenze materie prime:				
Importo lordo	€ 2.891.836	€ 3.205.050	-€	313.214
Fondo svalutazione	-€ 443.702	-€ 65.733	-€	377.969
Importo netto	€ 2.448.134	€ 3.139.317	-€	691.183
Crediti v/ utenti e clienti:				
Agenzie	€ 20.996.303	€ 17.632.703	€	3.363.600
Altri clienti	€ 4.091.107	€ 3.044.829	€	1.046.277
Fondo svalutazione	-€ 86.051	-€ 106.143	€	20.092
Importo netto	€ 25.001.358	€ 20.571.389	€	4.429.969
Crediti tributari	€ 156.294	€ 151.094	€	5.200
Imposte anticipate	€ 1.210.048	€ 1.221.338	-€	11.290
Crediti v/altri:				
* Agenzie entro l'es. succ.	€ 204.735	€ 210.822	-€	6.086
* entro l'esercizio successivo	€ 9.424.849	€ 9.094.308	€	330.541
* oltre l'esercizio successivo	€ 5.594	€ 68.739	-€	63.145
Fondo svalutazione	-€ 95.000	-€ 144.528	€	49.528
Importo netto	€ 9.540.179	€ 9.229.341	€	310.838
Attività finanziarie			€	-
Depositi bancari e postali	€ 6.021.000	€ 10.092.943	-€	4.071.943
Denaro in cassa	€ 15.094	€ 20.090	-€	4.996
Ratei attivi	€ 223	€ 10.894	-€	10.671
Risconti attivi	€ 254.819	€ 644.623	-€	389.804
Costi sospesi	€ 1.250.803	€ 1.390.803	-€	140.000
Ricavi sospesi		€ 4.411	-€	4.411
TOTALE	€ 45.917.262	€ 46.798.498	-€	881.236

Si precisa che i crediti verso altri sono costituiti in larga misura da:

1. per € 3.432.411 per i contributi agli investimenti dalla Regione Emilia Romagna;
2. per € 1.409.972 per rimborso degli oneri di malattia da parte dello Stato;
3. per € 2.845.713 per rimborso di accise su gasolio e GPL dallo Stato;
4. per € 445.844 per rimborsi assicurativi e regolazione premi/partecipazione utili.

Per quanto riguarda i crediti verso Agenzie essi sono così ripartiti:

- ✓ AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena S.p.A. euro 7.047.076;
- ✓ Tempi Agenzia S.p.A. euro 8.374.841;
- ✓ Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia euro 5.574.385;

MOVIMENTI VOCI DEL PASSIVO			
VOCE	Consistenza 31/12/2012	Consistenza 01/01/2012	Variazioni + / -
Capitale sociale	12.597.576	14.597.576	-2.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	0	477.484	-477.484
Riserva legale	0	47.848	-47.848
Altre riserve:	0	-1.567.946	1.567.946
- disavanzo di concambio		-1.568.289	1.568.289
- riserva rivalutazione DL 185/08	0	343	-343
Perdite portate a nuovo			0
Risultato d'esercizio:			0
- Utile (+) / Perdita (-)	-3.594.310	76.308	-3.670.618
Fondi per rischi e oneri	4.528.514	3.762.751	765.763
Trattamento fine rapporto	15.620.006	16.724.553	-1.104.547
Debiti:	35.490.103	34.287.658	1.202.445
- v/banche	7.846.216	3.524.572	4.321.644
- v/diversi per acconti	6.597	13.379	-6.782
- v/fornitori	15.881.186	14.158.947	1.722.239
- v/fornitori Agenzie	1.258.614	7.689.979	-6.431.364
- v/Erario	1.046.416	1.206.271	-159.855
- v/Istituti di previdenza	1.800.079	1.763.282	36.797
- v/altri	3.324.480	1.711.127	1.613.353
- v/altri Agenzie	113.822	145.910	-32.088
- ferie non godute	4.212.693	4.074.191	138.502
Ratei passivi		120.142	-120.142
Risconti passivi	26.772.726	30.032.062	-3.259.336
Ricavi sospesi	4.699.870	4.174.997	524.873
TOTALE	€ 96.114.485	€ 102.733.433	-€ 6.360.305

I debiti verso fornitori scadono tutti entro l'esercizio successivo. Gli altri debiti sono riferiti a premi di risultato da corrispondersi dopo l'approvazione del bilancio per Euro 580.920, a franchigie da versare ad assicurazioni per euro 318.491, e per euro 2.011.630 al debito per prestito fruttifero Soci, con relativi interessi maturati, calcolati come da deliberazione di Assemblea Ordinaria del 12/01/2012 per il periodo dal 18 aprile 2012 - data di efficacia dell'atto deliberativo di Assemblea - al 31 dicembre 2012 al tasso BCE al tempo vigente, per euro 11.630.

La citata deliberazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci ha stabilito che gli importi corrispondenti alla riduzione del Capitale Sociale approvata nell'Assemblea Straordinaria del 12 Gennaio 2012 non sono immediatamente esigibili, derivando tale esigibilità dalla richiesta effettuata dai soci, compatibilmente con le disponibilità liquide della Società.

Risultano iscritti debiti verso le Agenzie per la Mobilità per Euro 145.910 per penali da contratto di servizio irrogate nell'esercizio. In particolare la quota irrogata nell'esercizio 2012 è pari ad euro 49.100. Il complesso delle penali risulta così suddiviso:

- ✓ AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena S.p.A. euro 116.910;



- ✓ Tempi Agenzia S.p.A. euro 28.000;
- ✓ Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia euro 1.000;

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti dell'esercizio delle voci di patrimonio netto:

- la destinazione dell'utile d'esercizio 2011 a fondo di riserva legale per il 50%, pari ad euro 38.154, mentre la parte rimanente è stata corrisposta ai Soci;
- la copertura del disavanzo di concambio di Piacenza, mediante utilizzo delle riserve presenti dopo la destinazione dell'utile, per complessivi euro 563.829, mentre l'eccedenza è stata contabilizzata nella parte straordinaria del conto economico;
- la riduzione del capitale sociale non proporzionale a beneficio dei Soci Pubblici Modenesi deliberato nell'Assemblea Straordinaria del 12 Gennaio 2012 mediante annullamento di n. 8.333.334 azioni per complessivi euro 2.000.000.

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO							
Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione e DL 185/08	Utili (Perdita) esercizio	Disavanzo di concambio	Patrimonio Netto
Saldi 01/01/2012	€ 14.597.576	€ 47.848	€ 477.484	€ 343	€ 76.308	-€ 1.568.289	€ 13.631.270
Destinazione utile esercizio		€ 38.154			-€ 76.308		€ -
Copertura disavanzo di concambio		-€ 86.002	-€ 477.484	-€ 343		€ 1.568.289	€ -
Riduzione capitale sociale	-€ 2.000.000						-€ 2.000.000
Risultato d'esercizio					-€ 3.594.310		-€ 3.594.310
TOTALE 31/12/2012	€ 12.597.576	€ -	€ -	€ -	-€ 3.594.310	€ -	€ 9.003.266

I Fondi per rischi e oneri sono complessivamente pari ad Euro 4.528.514. Questo saldo si compone dei seguenti movimenti:

	VALORE 01/01/2012	ACCANTONAME NTI	UTILIZZI	VALORE 31/12/2012
FONDI IMPOSTE DIFFERITE	€ 618.616		€ 221.365	€ 397.251
ALTRI FONDI:				
Fondo rischi vertenze legali personale e fiscali	€ 447.450			€ 447.450
Fondo rischi autobus in leasing	€ 190.000			€ 190.000
Fondo oneri rinnovo CCNL	€ 2.218.765	€ 1.046.149		€ 3.264.914
Fondo rischi contenzione legale	€ 8.783		€ 6.632	€ 2.151
Fondo rischi cause giuslavorative	€ 86.958		€ 33.465	€ 53.493
Fondo rischi oneri tributari	€ 109.873			€ 109.873
Fondo rischi legali accise	€ 18.000		€ 7.592	€ 10.408
Fondo vertenze in corso	€ 50.000		€ 11.333	€ 38.667
Fondo sv. contr. tratt. ec. Inail	€ 14.306			€ 14.306
TOTALE ALTRI FONDI	€ 3.144.136	€ 1.046.149	€ 59.021	€ 4.131.263
TOTALE 31/12/2012	€ 3.762.752	€ 1.046.149	€ 280.386	€ 4.528.514

Il Fondo imposte differite è stato utilizzato per la parte riferita all'ammortamento delle rivalutazioni degli immobili aziendali operate nel 2008 per i beni di Modena e in sede di conferimento per i beni di Reggio Emilia, nonché per la svalutazione degli immobili di Mirandola e Reggio a seguito degli eventi sismici del 22 e 29 maggio 2012, già citati.

Per quanto riguarda gli altri fondi, si evidenzia che sono stati operati accantonamenti solamente al Fondo Oneri Rinnovo CCNL per euro 1.046.149 per la copertura del costo stimato per il rinnovo del contratto scaduto alla fine del 2009, mentre sono stati utilizzati complessivamente euro 59.021 per cause legali inerenti il personale e un contenzioso inerenti un rimborso accise GPL.

5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La Società detiene partecipazioni di controllo in Consorzio TPL.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI PER BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA E DELLE GARANZIE

In Bilancio non sono iscritti crediti né debiti di durata superiore a cinque anni, né sono iscritti debiti assistiti da garanzia sui beni dell'impresa.

6 BIS) VARIAZIONI DI CAMBIO SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il presente punto non viene trattato in quanto il Bilancio non risultano iscritte attività e passività espresse in valuta estera diversa da quella dei paesi aderenti all'Unione Europea Monetaria.

6 TER) OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

In bilancio non sono iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine, né sono iscritti crediti a tale titolo.

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI", "ALTRI FONDI" E "ALTRE RISERVE"

- Le voci **ratei e risconti attivi** ammontano rispettivamente a complessivi euro 223 ed euro 254.819, interamente riferite a costi di competenza degli esercizi futuri.
- La voce **costi sospesi** ammonta a complessivi euro 1.250.803, interamente riferita a premi assicurativi pagati per l'anno 2013.
- La voce **risconti passivi** ammonta a complessivi euro 26.772.726; tale importo si riferisce al rinvio di proventi di competenza dell'esercizio successivo per ricavi ordinari per euro 12.786, a contributi in c/investimenti per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono per complessivi euro 26.614.107, oltre ad euro 145.833 quali contributi sulla gestione della sosta a raso e in struttura a Carpi.
- La voce **ricavi sospesi** ammonta a complessivi euro 4.699.870; tale importo si riferisce interamente a quote di abbonamenti annuali con validità a finire nel 2013. Si precisa che il criterio di calcolo dei risconti passivi per gli abbonamenti annuali è stato esteso, in funzione delle diverse regole sulla validità introdotte anche per le tessere agevolate per Pensionati ed Invalidi, sia alla quota di ricavi incassata direttamente dagli utenti sia alla componente di integrazione tariffaria pagata dagli enti Locali e dalla Regione Emilia Romagna, con un effetto di posticipazione di ricavi per complessivi euro 458.209.
- La voce **altri fondi** ammonta a complessivi Euro 4.200.244, in aumento di euro 1.056.109, come già commentato al punto 4).
- La voce **altre riserve** è stata azzerata a copertura del disavanzo di concambio, come già commentato.

7 BIS) COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

L'analisi delle voci di patrimonio netto risulta dal seguente prospetto. Si ricorda che gli utilizzi del triennio 2009 – 2011 sono dovuti alla copertura parziale delle perdite d'esercizio del servizio car sharing, avvenuta grazie al versamento di un contributo specifico da parte del Comune di Modena. Nulla da esporre per la gestione Tempi Spa, per la quale si procede in continuità. Il capitale sociale di Euro 12.597.576 risulta non ancora versato per euro 19.310 per il conguaglio non ancora versato dal Liquidatore derivante dal conferimento di Autolinee Emilia, avvenuto con efficacia dal 31/12/2011.

Natura	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota Distribuibile	Imposte da pagare in caso di distribuzione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel triennio 2009 - 2011	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	€ 12.597.576	P	€ -			
Riserve di capitale:						
- Riserva rivalutazione DM 185/08	€ -	A D P	€ -	€ -		
- Contributo a fondo perduto Comune di Modena perdite car sharing		A D P	€ -	€ -	€ 58.570	
	€ -		€ -	€ -	€ 58.570	€ -
Riserva sovrapprezzo azioni	€ -	A D P	€ -			
Riserve di utili:						
- Riserva legale	€ -	P				
Utili (perdite) a nuovo	€ -	A D P	€ -	€ -		
Risultato d'esercizio	-€ 3.594.310	A D P	€ -	€ -		
TOTALE MODENA	€ 9.003.266		€ -	€ -	€ 58.570	€ -
(*) Legenda A=aumento di capitale D=distribuzione utile ai soci P= copertura perdite						

8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nessun onere finanziario é stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

9) GLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, ESAME DEI CONTI D'ORDINE

La composizione dei conti d'ordine é esposta nello Stato Patrimoniale.

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

I ricavi tariffari ed i corrispettivi da contratti di servizio risultano così suddivisi nei tre Bacini serviti:

Modena Euro 36.806.738 43,5%

Piacenza Euro 23.074.792 27,3%

Reggio Emilia Euro 24.693.931 29,2%

Totale Euro 84.575.461 100,0%



lasciati trasportare

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

L'impresa non ha conseguito alcun provento in questione.

12) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI E DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI

Gli interessi passivi ammontano a complessivi euro 411.688, di cui euro 9.287 sono di natura commerciale, euro 11.630 sul prestito soci, euro 202.268 su anticipazioni di cassa concesse dalle banche ed euro 188.503 sul mutuo contratto con la Banca Popolare Emilia Romagna e sui finanziamenti concessi alla preesistente Tempi per il finanziamento di investimenti vari e per l'acquisto di bus.

13) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI STRAORDINARI	
Crediti esercizi precedenti	196.050
Recupero uso contr. c/impianti	115.301
Riduzione oneri sociali eserc. precedenti	86.931
Riduzione oneri sociali eserc. precedenti	82.297
Maggior contributo malattia	81.018
Riduzione imposte	56.712
Diversi	50.597
Radiazione debiti	40.086
Riduzione penali contratto servizio	3.900
Penali attive	500
TOTALE	713.391
ONERI STRAORDINARI	
Disavanzo di concambio	1.004.460
Svalutazione immobili terremotati	675.636
Rottamazione cespiti fuori uso	110.325
Costi ed oneri esercizi precedenti	100.274
Crediti inesigibili	25.653
Diversi	20.602
Costi/minori contributi personale	5.606
Risarcimento danni a terzi	3.096
Denaro rubato	2.122
TOTALE	1.947.774

14) FISCALITA' DIFFERITA

La società presenta differenze temporanee tassabili e/o deducibili, per le quali è parzialmente rilevata la fiscalità differita, come risulta dai prospetti che brevemente si commentano.

Per quanto riguarda la rilevazione delle imposte anticipate per l'esercizio appena terminato, va precisato che si sono calcolati gli importi relativi ad Irap e ad Ires per quanto riguarda le differenze

temporanee.

Per le perdite fiscali in essere alla chiusura dell'esercizio, si è provveduto alla verifica della sussistenza delle condizioni di rilevazione delle stesse sulla base dell'andamento registrato nell'esercizio 2012 in relazione agli obiettivi del Piano Industriale, ed agli eventi noti nei primi mesi di gestione del 2013, ed alla ripianificazione degli obiettivi di medio periodo 2013-2015.

Su questa base si è ritenuto di mantenere il credito per le imposte anticipate sulle perdite fiscali degli esercizi 2008 – 2009 già rilevato sul bilancio d'esercizio 2009.

Si rileva che a seguito della fusione con Tempi S.p.A., la verifica della vitalità delle perdite fiscali riportabili generatesi in capo a tale ditta da determinato un importo di cui Seta potrà usufruire pari ad euro 427.819 relative all'esercizio 2011.

Si rileva che l'art. 2, comma 1-quater del D.L. n. 201/2011, convertito con legge n. 214/2012, ha previsto la deduzione dal reddito imponibile IRES o IRPEF, dell'IRAP pagata nell'anno e riferita alla quota imponibile del costo del personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni previste dall'art.11, co.1, lett. a), 1-bis, 4 bis e 4 bis.1, di cui al D.L. nr.446/1997, a decorrere dal periodo di imposta incorso al 31 dicembre 2012. L'art. 4, comma 12, del DL 16/2012 ha stabilito che la suddetta deduzione spetta anche per i periodi d'imposta precedenti, tramite apposita istanza di rimborso. SETA ha presentato tale istanza, la quale ha portato ad un recupero di IRES per l'esercizio 2011 di euro 44.642, ed un recupero di perdite fiscali per complessivi euro 1.674.937. Tale istanza non è stata presentata per Tempi Servizi S.p.A. in quanto il test di cui si è fatto cenno poneva comunque un limite quantitativo massimo alla riportabilità delle perdite fiscali in capo all'incorporante.

Si ritiene opportuno procedere in continuità con le scelte di ATCM, che non ha rilevato la fiscalità anticipata sul Fondo rinnovo CCNL, in quanto trattasi di somme che verranno liquidate presumibilmente a brevissimo termine, pertanto l'effetto reverse sul bilancio sarebbe immediato. A tal fine si precisa che il giorno 22 marzo 2013 è stato fatto uno sciopero di categoria per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, mentre era stato più volte rimandato nei mesi passati, quindi sembra che la sottoscrizione sia evento ormai imminente.

La voce 22) del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è composta da IRAP corrente per Euro 1.403.893 oltre ad euro -27.494 per imposta IRAP anticipata e ad euro -182.580 per imposta IRES anticipata. Non si evidenzia IRES per imponibile negativo per l'esercizio 2012 in euro 1.779.117.

	Esercizio 2012			Esercizio 2011		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Rilevazione delle imposte differite ed anticipate:						
Imposte anticipate:						
Fondi rischi ed oneri tassati rilevanti ai fini IRAP e IRES:						
cause giuslavoristiche	€ 53.493	27,50%	-€ 14.711	€ 86.958	27,50%	-€ 23.913
cuneo fiscale	€ 109.873	27,50%	-€ 30.215	€ 109.873	27,50%	-€ 30.215
accise	€ 10.408	27,50%	-€ 2.862	€ 18.000	27,50%	-€ 4.950
oneri rinnovo CCNL	€ 297.481	27,50%	-€ 81.807	€ 297.481	27,50%	-€ 81.807
vertenze legali personale	€ 262.450	27,50%	-€ 72.174	€ 262.450	27,50%	-€ 72.174
risarcimento danni	€ 190.000	27,50%	-€ 52.250	€ 190.000	27,50%	-€ 52.250
Perdite fiscali riportabili a nuovo:	€ 3.476.471	27,5	-€ 956.029	€ 3.476.471	27,50%	-€ 956.030
Totale	€ 4.400.176		-€ 1.210.048	€ 4.441.233		-€ 1.221.338

	Ammontare delle differenze temporanee	
	Esercizio 2012	Apertura 01/01/2012
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite:		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	€ 2.705.111	€ 411.549
Fondi rischi ed oneri tassati:	€ 3.785.860	€ 2.978.140
oneri rinnovo CCNL	€ 2.967.433	€ 1.917.465
vertenze legali personale	€ 223.668	€ 235.000
svalutazione crediti v/clienti	€ 86.051	€ 88.970
svalutazione crediti diversi	€ 95.000	€ 95.000
imposte differite su rivalutazione DI 185/08	€ 255.522	€ 268.616
imposte differite su rivalutazione	€ 141.729	€ 350.000
contenzione legale	€ 2.151	€ 8.783
contr. tratt. econ. Inail	€ 14.306	€ 14.306
TOTALE	€ 6.490.971	€ 3.389.689

15) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIE

L'impresa, durante l'esercizio, ha avuto un numero medio di dipendenti pari a 1059.

Tavola del Personale	31/12/2011 (ATCM)	Ingressi dal 01/01/2012	SETA	Cessazioni 2012	SETA 31/12/2012
Dirigenti	2	2	4	1	3
Quadri	9	9	18	3	15
Impiegati	33	89	122	8	114
Operai	480	482	962	35	927
Totale	524	582	1.106	47	1.059

16) COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

L'azienda, nel corso dell'esercizio, ha riconosciuto emolumenti per 34.366 euro a Sindaci e per 92.237 euro a componenti del Consiglio di Amministrazione, oltre ad euro 45.011 agli Amministratori Delegati che si sono succeduti nell'anno.

16 bis) COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

L'azienda, nel corso dell'esercizio, ha riconosciuto emolumenti per Euro 34.023 alla Società incaricata della Revisione Legale dei Conti Mazars S.p.A..

17) IL NUMERO ED IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLE SOCIETA' E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETA' SOTTOSCRITTE DURANTE L'ESERCIZIO (COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE)

Il capitale sociale risulta pari a Euro 12.597.576 a seguito della riduzione avvenuta nel periodo, è composto da n. 52.489.900 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,24 cadauna.

Non sono state effettuate operazioni di compravendita di azioni proprie nell'esercizio.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

19) ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

19 BIS) FINANZIAMENTI DA SOCI

In Bilancio risultano iscritto un debito per finanziamenti da Soci per euro 2.000.000,16.

20) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Il presente punto non viene trattato in quanto non sono stati costituiti patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis C.C..

21) FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Il presente punto non viene trattato in quanto non sono stati accesi finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis C.C..

22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in essere 10 contratti di locazione finanziaria aventi per oggetto altrettanti autobus destinati al servizio di linea. Detti rapporti sono contabilizzati con il metodo patrimoniale, in base all'interpretazione prevalente della norma civilistica in materia. Di seguito vengono sinteticamente illustrate le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C.

Descrizione	Importo
Totale costo dell'investimento	€ 571.000
Fondo ammortamento al 31/12	-€ 185.567
Storno sconto maxicanone iniziale	-€ 2.794
Quota rate non scadute al 31/12	-€ 265.648
Riserva	-€ 57.780
Effetto fiscale	-€ 36.735
Totale effetto sul patrimonio netto	€ 22.476
Storno canoni leasing	€ 87.316
Interessi impliciti	-€ 16.486
Ammortamento	-€ 38.067
Effetto fiscale	-€ 10.288
Totale effetto sul risultato	€ 22.476

22 BIS) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società ha stipulato, in ottemperanza alle prescrizioni della Gara per la scelta del partner industriale, un contratto di consulenza con la società Herm Srl, per attività di supporto, formazione e affiancamento del personale di Seta, che mette a disposizione, a tal proposito, la propria struttura. Tale contratto prevede una remunerazione fissa ed una variabile per complessivi 300.000 euro riconosciuti, sulla base dei risultati 2012, al 50%.

La società ha stipulato con la ditta Hola Srl un contratto per la gestione del servizio di call center per la prenotazione dei servizi a chiamata e per l'informazione telefonica all'utenza. Alla medesima ditta è stato affidato un progetto sperimentale inerente la verifica dei titoli di viaggio.

La società ha concesso in usufrutto alla ditta Atcm Servizi Srl il ramo aziendale dedicato ai servizi di trasporto a domanda, comprendente 1 dipendente e 7 mezzi.

Si precisa che nessuna delle succitate operazioni presenta condizioni difformi da quelle di mercato.

22 TER) ACCORDI FUORI BILANCIO

In data 17/11/2010 è stato sottoscritto il patto parasociale relativo all'organizzazione e alla gestione di Hola Srl con Saoke Srl.



Sono inoltre stati sottoscritti patti parasociali relativi al ramo ceduto in usufrutto ad Atcm Servizi Srl.

23) INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (articolo 2427-bis C.C.)

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis, segnaliamo quanto segue:

- 1) non esistono strumenti finanziari derivati;
- 2) per le immobilizzazioni finanziarie, già esaminate al punto f) dei criteri di valutazione ed al punto 2), si è proceduto ad una svalutazione come sopra specificato.

ALTRE INFORMAZIONI

La società non ha rapporti di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C. Si precisa la società non detiene partecipazioni in società che risultino a loro volta azioniste di Seta S.p.A. Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione seguiti. Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati. Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio di esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Modena, 17 Aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Pietro Odorici

S.E.T.A. S.p.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ART. 2429, COMMA 2, Cod.Civ.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

Signori azionisti,

ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 del Codice Civile e nel rispetto delle norme civilistiche vigenti, il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio 2012.

Il bilancio presenta una perdita di Euro 3.594.310,00.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il Collegio Sindacale dalla data del suo insediamento avvenuto il 12 gennaio 2012 ha svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e alle assemblee dei soci e, almeno trimestralmente, abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle attività svolte con particolare riferimento alle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario-patrimoniale per dimensioni o caratteristiche, attuate dalla società tenuto conto dei particolari vincoli che caratterizzano lo svolgimento dell'attività di Trasporto Pubblico Locale (TPL) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e in merito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Dalle ispezioni e dai controlli effettuati non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31

dicembre 2012, che è stato messo a nostra disposizione in data 8 maggio 2013 nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale prende atto che in data 28 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto della necessità di elaborare il Bilancio Consolidato di Gruppo, ha deliberato di usufruire dei maggiori termini per l'approvazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.2364 del Codice Civile e dell'art.11 dello Statuto di Seta.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

	2011	2012
Attività	80.454.726	96.114.485
Passività	67.251.273	87.111.219
Patrimonio netto (escluso l'utile/perdita dell'esercizio)	13.127.145	12.597.576
Utile / Perdita dell'esercizio	+ 76.308	-3.594.310

Conti d'ordine euro 4.067.335

Conto economico

	2011	2012
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	47.172.490	102.942.619
Costi di produzione (costi non finanziari)	46.360.185	103.790.729
Differenza	812.305	-848.110

Proventi ed oneri finanziari	16.157	-254.853
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-11.261	-63.145
Proventi ed oneri straordinari	82.294	-1.234.383
Risultato prima delle imposte	899.495	-2.400.491
Imposte sul reddito	-823.187	-1.193.819
Utile/Perdita dell'esercizio	76.308	-3.594.310

Per quanto concerne la consistenza e la composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, L'Organo amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, notizie e informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato economico.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e in merito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 223.949,00.

- **Conclusioni**

In data 10 maggio 2013 la società Mazars Spa incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27.1.2010 n. 39, attestando che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il suo risultato economico; inoltre ha espresso un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Per quanto sopra premesso il Collegio ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 e alla relazione sulla gestione con riferimento anche alla proposta del Consiglio d'Amministrazione di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 3.594.310,00.

Modena, 13 maggio 2013

II COLLEGIO SINDACALE

(Alessandra FERRARA – Presidente)

(Davide Cetti – Sindaco Effettivo)

(Loredana Dolci – Sindaco Effettivo)

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A.

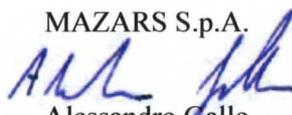
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Emiliana Trasporti Autofiloviari - SETA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della SETA S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della SETA S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Bologna, 10 maggio 2013

MAZARS S.p.A.



Alessandro Gallo
Socio

MAZARS SPA

CORTE ISOLANI, 8 - 40125 BOLOGNA
TEL: +39 051 27 15 54 - FAX: +39 051 22 89 24 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.500.000,00 - SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - REG. IMP. MILANO E COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO



SETA S.p.A. Società Emiliana Trasporti Auto filoviari
Sede legale e amministrativa

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena
Tel. + 39 059 416 711 - Fax + 39 059 416 850

R.I. di Modena/C.F./P.I. 02201090368

REA 273353 - Cap. soc. € 12.597.576,24

Sede operativa di Modena Strada Sant'Anna, 210 – 41122

Sede operativa di Piacenza Via Arda, 21 – 29122

Sede operativa di Reggio Emilia Via del Chionso, 50 - 42122

